

*CREARE
INSIEME
OPPORTUNITÀ
DI SVILUPPO*



ISTITUTO PER LA
COOPERAZIONE
UNIVERSITARIA
ONLUS

Introduzione.....	3
Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale.....	4
Informazioni generali sull'ente.....	5
Struttura, governo e amministrazione.....	9
Persone che operano per l'ente.....	12
Obiettivi e attività.....	16
I nostri progetti nel 2023.....	18
Situazione economico- finanziaria.....	72
Altre informazioni.....	73
Monitoraggio svolto dall'organo di controllo.....	74





Introduzione

Ai sensi dell'art. 14 comma 1, del decreto legislativo n. 112/2017, l'Istituto per la Cooperazione Universitaria redige il bilancio sociale, strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati economici, sociali e ambientali dell'organizzazione. Si mettono dunque a disposizione degli associati, dei lavoratori e dei terzi (ivi inclusi le pubbliche amministrazioni) una rendicontazione di tutte le attività svolte e dei risultati conseguiti nell'anno 2023.

L'obiettivo di tale documento è di rendere l'operato di ICU accessibile, in modo chiaro e trasparente, a tutti gli stakeholders e a chi interessato, condividendo aspetti dell'organizzazione, del suo lavoro e della sua mission, che vanno oltre una rendicontazione esclusivamente economica. È per questo che l'ICU redige il bilancio sociale, che rappresenta uno strumento di accountability, consapevolezza, dialogo e miglioramento.

Metodologia adottata per la redazione del **Bilancio Sociale 2023**

Per la realizzazione del bilancio sociale, ICU segue le linee guida indicate nel decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, che ne rende obbligatoria la pubblicazione per gli enti del Terzo settore. L'elaborazione del documento segue un approccio qualitativo e quantitativo che intende offrire con trasparenza tutte le informazioni rilevanti per una valutazione completa dell'operato di Icu, documentando con atteggiamento critico gli obiettivi raggiunti e gli obiettivi da raggiungere, anche facendo una comparazione con i dati relativi al 2021.

Per la raccolta degli obiettivi e degli indici relativa ai singoli progetti, si è trasmessa una scheda ai capi progetto, in modo da raccogliere i dati delle attività effettuate nel 2023, ovvero le informazioni relative ai beneficiari diretti e indiretti raggiunti, agli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, agli effetti prodotti sui principali portatori di interessi. Tali dati vengono anche comunicati e inviati ai vari enti finanziatori seguendo le scadenze periodiche richieste sia per la rendicontazione dei progetti che per la comunicazione dell'avanzamento delle attività.



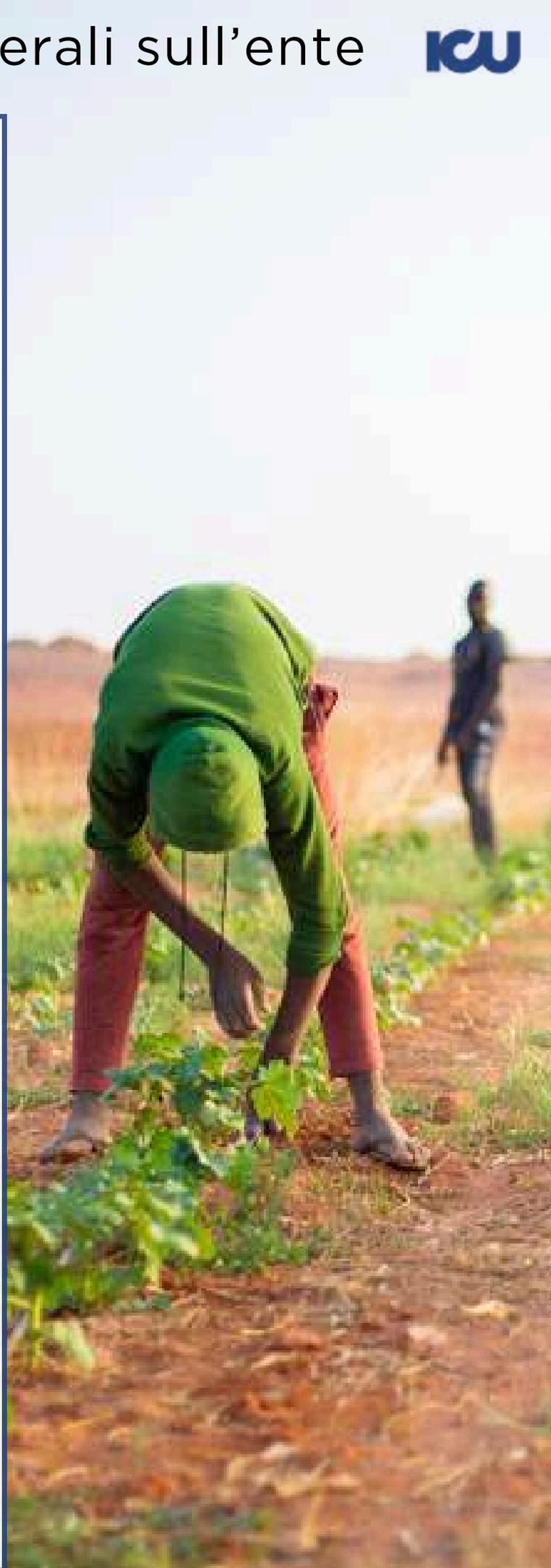
L'ICU - Istituto per la Cooperazione

Universitaria Onlus è riconosciuto dalla Commissione Europea e dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) come Organizzazione della Società Civile.

L'ICU è sorto per iniziativa di alcuni docenti italiani nel 1966 con l'obiettivo di favorire a livello internazionale lo sviluppo della cultura e della scienza al servizio dell'uomo. Tale finalità si può riassumere in una duplice ed interdipendente azione di:

1. Sviluppo umano e sociale nei Paesi meno industrializzati o in via di transizione, attraverso programmi di cooperazione internazionale, con particolare attenzione alla formazione;
2. Diffusione di una cultura della cooperazione allo sviluppo inteso come promozione integrale della dignità umana.

L'ICU ha realizzato, dalla sua costituzione, più di **500** progetti di cooperazione in oltre **40** Paesi in America Latina, Africa, Bacino del Mediterraneo e Vicino Oriente, Est Europeo, Asia e Pacifico. I principali settori d'intervento sono: cooperazione universitaria, educazione e formazione professionale, igiene e sanità, sviluppo rurale, adattamento al cambiamento climatico ed energie rinnovabili, promozione della donna, sviluppo sociale ed emergenza. L'ICU è partner di ECHO - European Community Humanitarian Office - per la gestione di progetti di emergenza, è membro di Link 2007 ed è ente riconosciuto da USAID. L'ICU collabora e riceve finanziamenti dall'Agenzia Italiana di Cooperazione allo Sviluppo (AICS - MAECI), dall'Unione Europea e dagli Organismi Internazionali. È inoltre sostenuto da fondazioni italiane e internazionali, imprese e privati cittadini.



NOME

Istituto per la Cooperazione Universitaria

INDIRIZZO SEDE LEGALE

Viale Gioacchino Rossini 26, Roma

ANNO DI FONDAZIONE

1966

CODICE FISCALE

80046590586

**AREE TERRITORIALI DI
OPERATIVITA'**

Italia ed Europa, bacino del Mediterraneo (Nord Africa e Medio Oriente), Africa Subsahariana, America Latina.

ALTRE SEDI IN ITALIA

Milano, Firenze, Segesta (TP), Bari.

SEDI ESTERE

Libano, Giordania, Siria, Tunisia, Ruanda, Burundi, Libia, Guatemala, Perù, Bolivia.

Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del terzo settore:

Ente morale, nonché ONG, riconosciuta idonea con D.P.R. n.921 del 05/09/1967 e ONLUS di diritto ai sensi dell'art 10 del Dlgs 460.97.

Pilastro fondamentale che sostiene l'azione dell'ICU nel perseguimento dei suoi obiettivi è, da sempre, l'attenzione alla dignità della persona, intesa come soggetto incline all'apprendimento e responsabile per il proprio futuro e per quello della comunità in cui vive. Difatti, la finalità dell'ICU è promuovere l'auto-sviluppo nei paesi del Sud del mondo in cui opera, in particolare nella regione MENA, nell'Africa Subsahariana e nell'America Latina.

Le attività che l'Istituto implementa prevedono sempre una forte componente di istruzione e formazione della popolazione civile e delle istituzioni locali. Il capacity building, inteso come trasferimento di tecnologia, metodologia e know-how, è un tema permeante della strategia dell'ICU nelle relazioni con i partner locali. L'assistenza tecnica che l'Istituto fornisce attraverso i suoi progetti è sempre finalizzata al miglioramento delle competenze e delle capacità operative locali. Conformemente a tali idee ispiratrici, le iniziative dell'ICU si basano su solide relazioni con i partner locali (rappresentanti delle istituzioni e della società civile), costruite e consolidate a seguito di anni di collaborazione; questa modalità di cooperazione assicura una corretta identificazione dei bisogni locali, un'efficiente e adeguata implementazione dei progetti ed una sostenibilità delle attività realizzate, grazie alla presenza continua dei soci locali che garantisce il prolungarsi nel tempo dei risultati ottenuti.



Attività statuarie individuate facendo riferimento all'Art. 5 decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'Art. 2 del decreto legislativo n.112/2017 (oggetto sociale):

L'attività dell'ICU, svolta nel quadro della cultura e della solidarietà, è dispiegata attraverso attività di cooperazione allo sviluppo (come indicato nella lettera "N" dell'art. 5 del decreto legislativo n.117/2017).

L'istituto, che non ha scopo di lucro, è un Organismo non governativo, nella sua condotta si ispira alla Dichiarazione Universale dei diritti dell'Uomo e alla Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia. Per il raggiungimento delle sue finalità, l'Istituto si propone di promuovere provvidenze ed attuare iniziative che:

- a) realizzino programmi e progetti di cooperazione allo sviluppo, con particolare riguardo ai settori della salute, dell'agricoltura ed energia e della formazione professionale, senza esclusione degli altri settori ed a tutti gli ordini e i gradi nei Paesi in via di sviluppo;
- b) attuino interventi umanitari e di emergenza;
- c) realizzino programmi e progetti di educazione allo sviluppo, di formazione e di informazione;
- d) realizzino, laddove possibile, il rafforzamento delle istituzioni pubbliche, delle organizzazioni della società civile e del tessuto imprenditoriale;
- e) si avvalgano, laddove necessario, delle più alte competenze professionali reperibili nei Paesi sviluppati;
- f) sollecitino la partecipazione di strati sociali sempre più larghi all'istruzione, in particolare superiore, e la formazione degli studenti;
- g) agevolino l'interscambio di docenti e la collaborazione tra istituti di investigazione scientifica;
- h) sostengano la costituzione e il rafforzamento di istituzioni per la ricerca scientifica e l'insegnamento;
- i) favoriscano l'organizzazione di corsi, congressi, seminari e di ogni altra iniziativa volta a migliorare le esperienze nel settore delle attività universitarie.

L'Istituto intende svolgere tali compiti anche in collaborazione con altri Enti aventi finalità analoghe e con le Organizzazioni Internazionali della cultura e della cooperazione e, a tal fine, potrà stipulare apposite convenzioni con enti e istituzioni nazionali e internazionali.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore:

L'ICU è membro di Link 2007 - Associazione di ONG italiane.



ORGANI STATUARI

Presidente e Legale
Rappresentante

Federico Eichberg

Comitato direttivo

Federico Eichberg - Presidente
e Rapp. legale
Alberto Ribera - vicepresidente
Daniele Salvatore Giunta -
vicepresidente
Paolo Arullani
Mariella Pisciotta
Alessandro Bortolussi
Raffaella Ferraro

Collegio revisori dei conti

Dott. Francesco Morrone
(presidente)
Dott. Alessandro Forgione
Dott. Manlio Bordi

Consiglio Generale

Dr. Giovanni Diana
Prof. Paolo Arullani
Associazione ARCES
Prof. Claudio Buoni
Dott. Julien Nagore
Fondazione RUI
Dott. Giovanni Mottini
Ing. Pietro Papoff
Dr. Erik Peterson
Prof. Alberto Ribera
Prof. Giovanni Scanagatta
Dr. Andrea Vigevani
Dr. Federico Eichberg
Prof. Leonardo Urbani
Dott. Piergiovanni Palla
Dott. Daniele Salvatore Giunta
Prof. Pierluigi Murro
Dr. Massimo De Angelis
Dr. Alessandro Bortolussi
Dr.ssa Raffaella Ferraro
Dr.ssa Serena Angioli
Dr.ssa Luciana Mantino

Segretario Generale

Andrea Vigevani

ORGANI NON STATUARI

Direttore

Daniele Bonetti

ICU collabora con molti attori nazionali ed internazionali, istituzionali e della società civile per portare avanti al meglio le proprie attività nei paesi d'intervento. Di seguito alcuni dei principali stakeholders:

Finanziatori:



Partner all'estero:



Partner in Italia:



...e modalità del loro coinvolgimento: I vari progetti di ICU vengono rendicontati regolarmente come richiesto dagli enti finanziatori. I rendiconti presentati periodicamente comunicano gli obiettivi raggiunti, le attività effettuate e i dati economici e quantitativi; inoltre alcuni enti finanziatori prevedono la consegna semestrale dello stato di avanzamento dei progetti da loro finanziati. Inoltre è previsto nell'ambito dell'attività di progetto degli eventi finali dove vengono comunicati tutti gli obiettivi raggiunti. Gli altri partner sono coinvolti nella definizione e nell'esecuzione operativa dei progetti, lavorando insieme, secondo il significato più ampio della parola "co-operazione", costitutiva della natura stessa dell'Istituto.



MANAGEMENT UNIT

SEGRETARIO GENERALE

Andrea Vigevani

DIRETTORE

Daniele Bonetti

HEAD OF OPERATIONS AND PROGRAMMES

Sara Immè



AMMINISTRAZIONE

HEAD OF ADMINISTRATION

Paola Matteoni

ADMINISTRATION OFFICER

Sara Antonini

HEAD OF PROCUREMENT

Paolo Prina



OPERATIONS AND PROGRAMMES

PDM - Project Development Manager
Giordania / Bolivia / Messico / Guatemala

Alessandra Oodrah

PDM Tunisia / Libia

Giusy Fiorillo

PDM Libano / Siria

Francesca Matarazzi

PDM Burundi / Ruanda

Daniela Peschiulli

NEXUS Senior Expert

Maurizio Casarci

PDO - Project Development Officers

Elena Lauriola

Sarah Corti

Benedetta
Ubalдини

Serena De
Angelis

LIBANO E SIRIA



Elena Guiducci
Giulia Angelosanti
Beatrice Linguiti
Massimiliano Valline
Camilla Rebora
Rebecca Diotallevi
Marta Drago
Diego Longoni
Mario Goraieb
Fares Karamah

LIBIA E TUNISIA



Miriam Carretta
Paolo Prina
Nicolò Carcano
Erica Minnetti
Claudia Sosio
Marco Tinchelli
Rodrigo Alvarez Nunez
Riccardo Mariani
Jenny Di Maio
Giuseppe Cammarata
Giulia Scichilone

GIORDANIA



Marta Drago
Marta Pannunzio
Riccardo Mulas
Sara Kamal Hamad
Baseem Abu Safieh



GUATEMALA

Roberto Bonini



RUANDA

Marco Serafino
Claudio Pacillo



BURUNDI

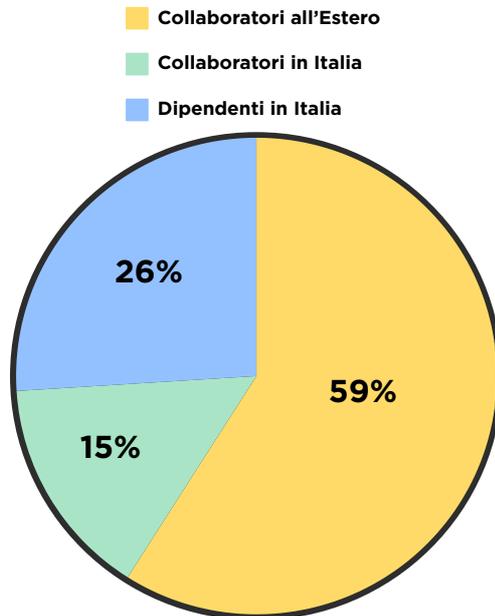
Martino De Stefanis
Audrey Nzitonda Chevallier



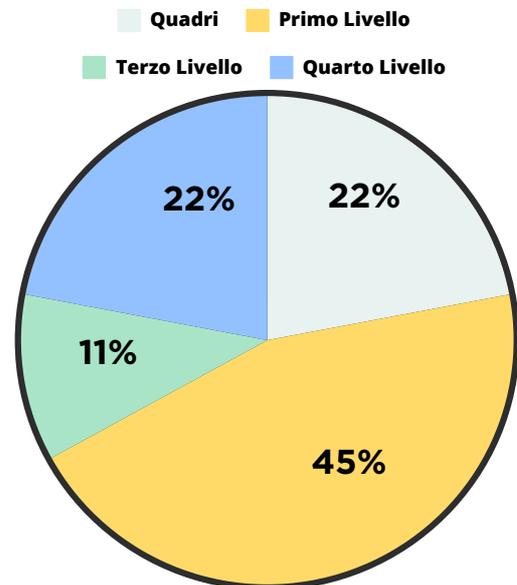
BOLIVIA

Alejandra Costas

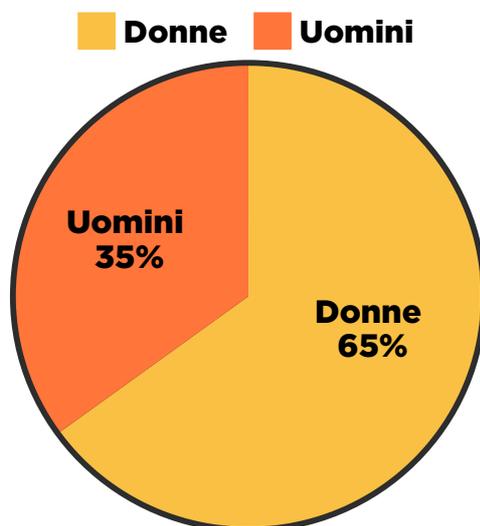
Tipologie contrattuali



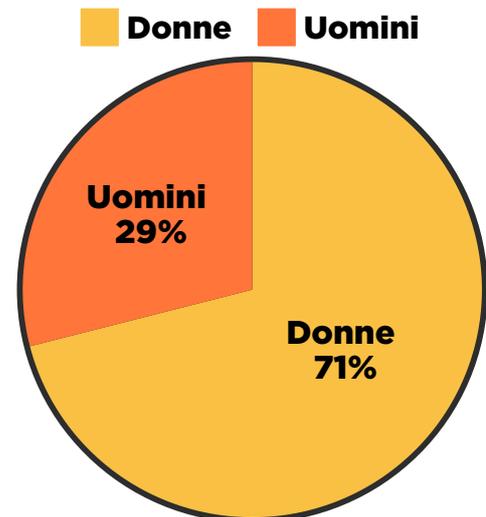
Livelli contrattuali dipendenti



Composizione dello staff per genere (tutto lo staff)



Composizione dello staff per genere (Italia)



Il personale dipendente ICU è contrattualizzato con contratto a tempo indeterminato assimilato al contratto CCNL del commercio e le retribuzioni rispettano i criteri richiesti dal medesimo decreto. Non vi è una disuguaglianza maggiore di 8 volte tra la maggior retribuzione riconosciuta al dipendente e la minima.

Per il personale estero si stipulano i contratti secondo gli accordi sindacali, con riferimento all'associazione Link2007, di cui l'ICU è membro. Per le cariche sociali, l'attività dei vari membri non prevede nessun compenso, come previsto da Statuto.

L'ICU inoltre collabora con varie università (es: Luiss, Sapienza, IULM, ecc) per accogliere tirocinanti, per un periodo che va generalmente dai 3 ai 6 mesi.

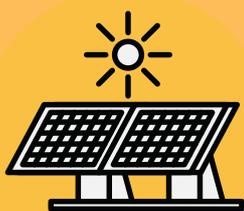
Obiettivi e attività

“La nostra attività consiste nell’avviare dei processi di sviluppo che alla fine dei nostri progetti possano continuare: stimolare la progressiva autonomia è un fattore chiave per rendere le persone più responsabili e libere. Con questo metodo abbiamo sempre lavorato, lavoriamo e continueremo a lavorare.”





Ambiente, agricoltura, sviluppo rurale, risorse idriche, livelihoods



Energie rinnovabili e efficienza energetica



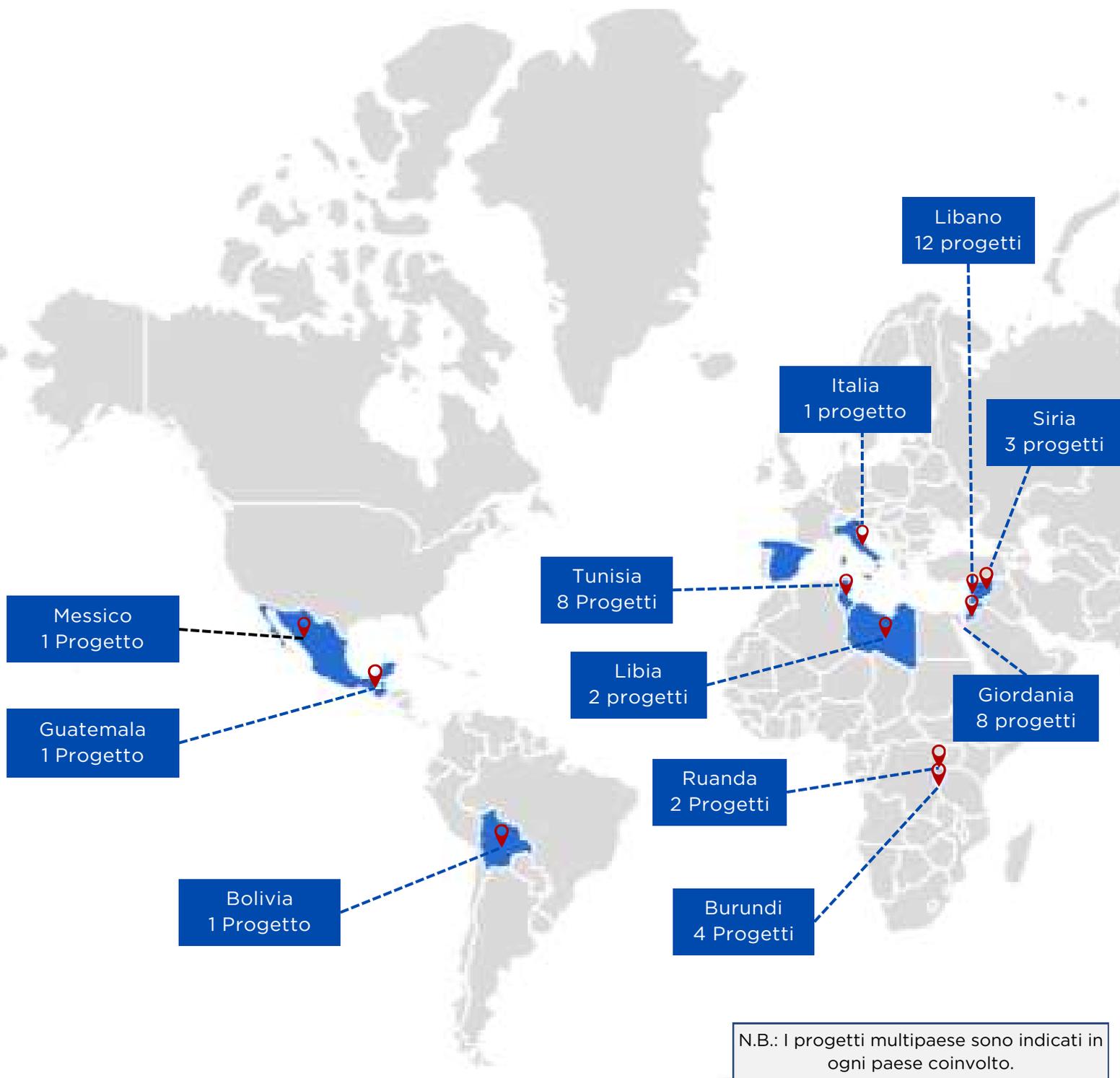
Gestione dei rifiuti



Inclusione sociale, protezione e emergenza



Educazione



Nel corso del 2023, l'ICU ha operato in America Latina, Medio Oriente e Nord Africa, Africa Subsahariana ed Europa gestendo un totale di 38 progetti, di cui 9 avviati in corso d'anno tramite stipula di nuovi contratti con enti donatori.



Guatemala - Progetto ALMA

”Accompagnamento alle donne di aree rurali del Guatemala per la generazione di opportunità di lavoro decente”

BOLIVIA - Sovranità alimentare sostenibile in 7 comunità indigene Aymara facilitando la partecipazione e il processo decisionale delle organizzazioni della comunità

Paese di realizzazione:	Bolivia (La Paz)
Ente finanziatore principale:	8x1000 del Consiglio dei ministri
Importo totale del progetto:	311.783,85 €
Importo speso per la realizzazione delle attività e del raggiungimento degli obiettivi previsti dell'anno 2023:	119.066,11 €

Descrizione del progetto:

Il progetto mira a raggiungere la **sostenibilità alimentare in 7 comunità indigene rurali Aymara** che vivono all'interno del comune di Metacapa, nel dipartimento di La Paz, in modo da favorirne la partecipazione ai processi decisionali comunitari. L'iniziativa ha come obiettivo generale quello di migliorare sostenibilmente la qualità della vita dei gruppi indigeni dell'area target attraverso la **diminuzione della malnutrizione** del 50% nei bambini di età inferiore a 5 anni e con sospetta denutrizione acuta causata anche dalla presenza di parassiti.

Risultati complessivi conseguiti e beneficiari raggiunti (al 31 dicembre 2023):

Il progetto ha aiutato a migliorare la produzione e il consumo di prodotti agricoli di qualità tramite misure concrete canalizzate attraverso i sindacati agricoli di donne e uomini.

Tra le varie attività, sono stati organizzati **seminari sulle buone pratiche agricole**, con l'obiettivo di unificare le moderne tecniche di produzione con gli usi e costumi dei produttori comunitari; si sono organizzati momenti informativi sul ruolo del difensore civico in casi di violenze o maltrattamenti, ed **eventi di formazione**, sia teorica che pratica, sull'importanza di una sana alimentazione e un corretto trattamento degli alimenti, per uno stile di vita equilibrato.

Centrale nel progetto è stato anche il tema dell'acqua, affrontato con il contributo dei comitati territoriali per la **gestione delle risorse idriche**, in termini di accesso e qualità, ma anche di regolamentazione normativa e gestione del sistema idrico a livello comunitario. Per esempio, è stato costruito un impianto di irrigazione a Jancosuni che ha visto la collaborazione tra le autorità locali, l'impresa ASKI SRL e i beneficiari diretti dell'opera.

Inoltre, in 3 dei 7 centri sanitari delle municipalità target, si è proceduto alla realizzazione delle **campagne di sverminazione** e monitoraggio di bambini, accompagnate da seminari di formazione sull'igiene personale rivolti ai membri delle comunità.



Costruzione del sistema idrico nella comunità di Jancosuni



Seminari sulle pratiche agricole moderne e tradizionali

MESSICO: Rafforzamento della Formazione medica

Paese di realizzazione:	Messico
Ente finanziatore principale:	ENI Foundation
Importo totale del progetto:	500.000 €
Importo speso per la realizzazione delle attività e del raggiungimento degli obiettivi previsti dell'anno 2023:	120.643,19 €

Descrizione del progetto:

Il progetto mira ad elevare la qualità dei servizi sanitari attraverso la formazione, la sensibilizzazione e l'educazione del personale sanitario. Grazie al finanziamento della Fondazione ENI, il progetto fornisce gli strumenti per migliorare le capacità e le competenze del personale sanitario, contribuendo così al miglioramento della qualità dei servizi sanitari e della qualità della vita della popolazione di Cardenas, Tabasco, anche attraverso l'installazione di un servizio Internet che migliorerà il referral del sistema sanitario.

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- Promuovere l'aggiornamento del personale sanitario in diversi corsi di diploma, orientati all'assistenza operativa e sanitaria.
- Promuovere la formazione post-laurea per il personale della Giurisdizione della Salute attraverso il Master in Salute Pubblica.
- Rafforzare la qualità dell'istruzione medica continua attraverso il programma di formazione specifica.
- Fornire una copertura internet per la comunità di Cardenas e un servizio di sensibilizzazione per la comunità di Cardenas.

Risultati **complessivi** conseguiti e beneficiari raggiunti (al 31 dicembre 2023):

- Un totale di **50 candidati** sono stati ammessi al programma di diploma di salute pubblica organizzato dall'Istituto nazionale di sanità pubblica (INSP). Tra questi, 48 studenti hanno completato i moduli di diploma e ottenuto il certificato.
- **3 candidati** sono stati iscritti al Master in Sanità Pubblica. Le lezioni del Master sono iniziate ufficialmente il 1° settembre 2023 e sono state consegnate dall'INSP tramite la piattaforma Moodle. Da settembre a dicembre 2023, 4 su 13 unità di formazione sono state consegnate e completate con successo da studenti con ottimi voti.
- Da luglio a dicembre 2023 il programma di formazione medica continua è stato implementato con successo. Le sessioni di formazione si sono svolte mensilmente in presenza, secondo le linee guida del programma, e sono state indirizzate a personale medico/paramedico e odontologi all'interno della giurisdizione sanitaria di Cardenas Tabasco. In particolare, da luglio a dicembre 2023, si sono svolte con successo 6 sessioni di formazione in presenza per il personale medico e paramedico. Per ogni sessione, una media di **256 partecipanti** ha partecipato alla formazione. Per quanto riguarda le sessioni per odontologi, un totale di 4 sessioni di formazione hanno avuto luogo con successo. Per ogni sessione, una media di **29 partecipanti** ha partecipato alla formazione.
- Installazione e fornitura di servizi internet per **42 centri sanitari** nella giurisdizione di Cardenas.

ALMA - Apoyo a Las Mujeres Artesanas de los departamentos de Solola, Chimaltenango, Escuintla y Sacatepequez

Paese di realizzazione:	Guatemala
Ente finanziatore principale:	Unione Europea
Importo totale del progetto:	1,303,979 €
Importo speso per la realizzazione delle attività e del raggiungimento degli obiettivi previsti dell'anno 2023:	5.884,43 €

Descrizione del progetto:

Il progetto si propone di offrire risposte alla vulnerabilità economica delle donne guatemalteche, in particolare alle donne maya che vivono nelle zone di **Chimaltenango, Sololá Sacatepequez ed Escuintla**, territori a ovest del paese con alti indici di povertà, disoccupazione o lavoro in nero, ed alti tassi di migrazione.

L'obiettivo generale è “**contribuire a migliorare le condizioni economiche delle donne delle aree rurali indigene del Guatemala mediante la generazione di lavoro decente**”.

L'obiettivo specifico è quello di accompagnare le donne delle aree rurali che vivono in condizioni di vulnerabilità nella creazione di opportunità di lavoro degno, formale, rispettoso dell'ambiente e delle tradizioni culturali, mediante la creazione di nuove attività produttive, la formalizzazione di attività già esistenti e il supporto per l'accesso al credito e all'innovazione, il tutto in una ottica di mercato.

Risultati complessivi conseguiti e beneficiari raggiunti (al 31 dicembre 2023):

Le varie attività realizzate durante il progetto hanno portato numerosi risultati positivi sia ai beneficiari diretti che alle comunità target.

Il numero totale dei beneficiari raggiunti con l'attività “Formazione Tecnica, Imprenditoriale e Umana dei Beneficiari” del progetto ALMA è stato **1.039 donne**.

L'attività “Sensibilizzazione e facilitazione della transizione verso la formalità” ha realizzato per **210 beneficiarie** una formazione sulla cultura di impresa, di sensibilizzazione e facilitazione all'avvio di attività economiche, di supporto allo sviluppo di business plan e di alfabetizzazione digitale.

L'attività “Accesso al capitale e al credito” ha visto la consegna di kit produttivi a **303 beneficiarie**, sotto forma di materiale essenziale per l'avvio di esperienze di lavoro autonomo e di micro produzione artigianale.

L'attività “Innovazione, digitalizzazione e commercializzazione di prodotti realizzati dalle donne e dall'impresa Ixoq”, ha previsto l'avvio di 2 consulenze di marketing per l'implementazione di strategie di marketing di prodotti per Ixoq e Las Gravileas.

Ad ottobre 2023 l'ICU ha presentato una richiesta di addendum, con riallocazione del budget (senza modificare il totale previsto) e con l'inclusione di una nuova voce 1.1.2.7 Insegnanti di scuola materna per l'asilo nido del centro di Ixoq.



Attività di chiusura corsi Ixoqi 2023



Alunne del centro Las Gravileas durante l'evento "Recorrido gastronómico in Guatemala" nel convento de Las Capuchinas in Antigua, Guatemala





LIBANO - S.I.R.

“Supporto all’Impiego temporaneo
e alla Riqualificazione dei servizi
pubblici nella Municipalità di Al Ain
ed Hermel”

ProAgro: Appoggio allo sviluppo di microimprese agroalimentari sostenibili e creazione di opportunità di impiego in zone svantaggiate della Tunisia

Paese di realizzazione:	Tunisia
Ente finanziatore principale:	AICS
Importo totale del progetto:	2.000.000,00 €
Importo speso per la realizzazione delle attività e del raggiungimento degli obiettivi previsti dell'anno 2023:	316.989,96 €

Descrizione del progetto:

Il progetto si propone di contribuire a migliorare le condizioni di vita nelle zone rurali della Tunisia attraverso il rafforzamento delle microimprese del settore agroalimentare nei **governatorati di Beja, Kasserine, Kebili, Le Kef, Mahdia e Sidi Bouzid**.

Le aziende avranno così una migliore capacità di produzione, trasformazione e commercializzazione, anche internazionale, dei propri prodotti e saranno maggiormente integrate all'interno della loro filiera e in forme associative.

Risultati complessivi conseguiti e beneficiari raggiunti (al 31 dicembre 2023):

- Risultato 1: **400 micro imprese agroalimentari** nelle filiere di latte e derivati, olive da tavola e oli vegetali, colture orticole in serra, datteri e colture medicinali e aromatiche sono state create o rafforzate nella loro capacità di produzione in termini di quantità, qualità, valore aggiunto e dimensione commerciale.
- Risultato 2: avviata una rete di aziende che fornisce servizi di assistenza tecnica e commerciale alle microimprese agroalimentari, al fine di promuovere la diffusione di prodotti e soluzioni innovative, fungendo da collegamento tra le aziende fornitrici di fattori produttivi e le imprese agroalimentari.
- Risultato 3: aperte nuove opportunità di commercializzazione degli input, dei macchinari e delle tecnologie italiane per il settore agroalimentare verso la Tunisia e dei prodotti agroalimentari tunisini verso l'Italia. Sono state **10 le microimprese tunisine beneficiarie**.

Nabeul Ville Verte (NVV)

Paese di realizzazione:	Tunisia
Ente finanziatore principale:	Unione Europea
Importo totale del progetto:	7.000.000 €
Importo speso per la realizzazione delle attività e del raggiungimento degli obiettivi previsti dell'anno 2023:	637.243,21 €

Descrizione del progetto:

Il progetto ha l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita dei cittadini del **Comune di Nabeul** e la capacità del Comune stesso di adattarsi al cambiamento climatico. L'obiettivo ha tre componenti infrastrutturali principali:

1. La realizzazione di un **centro di valorizzazione dei rifiuti**;
2. La sostituzione dell'illuminazione pubblica alogena nelle strade di Nabeul con delle nuove **lampade LED** e un **sistema di telegestione**;
3. L'installazione di **boiler ad energia solare** sugli edifici pubblici destinati ad attività sportive.

Risultati **complessivi** conseguiti e beneficiari raggiunti (al **31 dicembre 2023**):

Risultati: Grazie al progetto, la vecchia illuminazione delle strade di Nabeul è stata sostituita con **270 nuovi punti LED** di cui hanno beneficiato **6.000 cittadini** del Comune. Inoltre, 6 moduli sulla sostenibilità sono stati aggiunti al programma all'ISETN, a favore di **280 studenti**; l'Istituto superiore si è dotato di equipaggiamento tecnico per i suoi laboratori.

Il progetto ha contribuito alla definizione di una nuova strategia di valorizzazione dei rifiuti incentrata sul trattamento meccanico biologico di rifiuti domestici assimilati e rifiuti industriali ordinari, nonché al lancio dello **studio energetico** per l'installazione di unità di solare termico per gli edifici pubblici ad uso sportivo. Infine, si è proceduto alla preparazione base dei dati per la realizzazione del **Piano contro le Inondazioni**.



Il 20 luglio 2023 si è tenuta a Hay Wafa, un distretto di Nabeul, una giornata di sensibilizzazione sull'importanza del compostaggio e delle sue fasi.



PRESTo: promuovere la resilienza al cambiamento climatico e la gestione sostenibile delle risorse naturali in Tunisia

Paese di realizzazione:	Tunisia
Ente finanziatore principale:	AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo
Importo totale del progetto:	2.987.711,00 €
Importo speso per la realizzazione delle attività e del raggiungimento degli obiettivi previsti dell'anno 2023:	163.060,20 €

Descrizione del progetto:

Il progetto PRESTo intende contribuire al rafforzamento della resilienza e delle capacità di **adattamento ai cambiamenti climatici** della popolazione, attraverso una gestione sostenibile e consapevole delle risorse naturali in **Tunisia**. Questo processo, avviato nell'ottobre 2022 e della durata di 36 mesi, si basa sul rafforzamento delle capacità e del ruolo della società civile e delle istituzioni agricole dei Governatorati di Nabeul, Bizerte, Mahdia e Jendouba nell'affrontare le sfide climatiche globali.

Risultati **complessivi** conseguiti e beneficiari raggiunti (al 31 dicembre 2023):

Nel corso del 2023 è stato realizzato uno studio di caratterizzazione agro-climatica delle zone interessate del progetto (4 governatorati), allo scopo di aggiornare le conoscenze sullo stato e sulle tendenze dei principali parametri agrometeorologici che incidono sul fabbisogno idrico delle colture.

Le **3 stazioni agro-meteorologiche** installate a fine 2022 e che hanno fornito dati nel corso del 2023 saranno connesse tra di loro e con altre stazioni installate nelle aree di progetto attraverso l'applicazione mobile/web che PRESTo prevede di sviluppare.

Nel Governatorato di Nabeul (GDA Zaouiet Jdidi e Boucharray), **4 lotti** pilota da 0,5 con problemi di salinità elevata dell'acqua (oltre 3gr/l) sono stati forniti di **stazioni di desalinizzazione**; la realizzazione di tali sistemi permetterà a 3 agricoltori e ad un raggruppamento interprofessionale agricolo non solo di migliorare notevolmente la produttività delle colture attualmente praticate, ma darà anche la possibilità di coltivare nuove **varietà più redditizie** che non sopportano l'attuale salinità dell'acqua.

Inoltre, nel corso del primo anno, **10 lotti** pilota da 1 ha ciascuno, di proprietà di 10 agricoltori appartenenti a 4 GDA diversi (Ettadhamen, Lebna, Diyar El Hojje e Tafelloune) sono stati dotati di **sistemi di irrigazione efficiente** alimentati ad energia solare (kit completo di stazione fotovoltaica, sistema di pompaggio, filtro e fertirrigatore) che ridurranno l'uso e i costi legati ai generatori diesel e dimostreranno una combinazione efficiente ed adeguata di filtrazione, fertilizzazione e irrigazione.

Gli agricoltori beneficiari delle diverse installazioni contribuiscono attivamente alle attività di progetto attraverso la realizzazione dei **basamenti per i pannelli fotovoltaici** o la costruzione dei piccoli locali che ospitano i sistemi di nanofiltrazione, come segno di interesse verso l'iniziativa.

CROLET Creazione di opportunità di lavoro attraverso l'economia territoriale - Sostegno allo sviluppo locale nei governatorati di Sidi Bouzid e Kebili

Paese di realizzazione:	Tunisia
Ente finanziatore principale:	Ministero dell'Interno italiano
Importo totale del progetto:	495.471,6 €
Importo speso per la realizzazione delle attività e del raggiungimento degli obiettivi previsti dell'anno 2023:	121.989,51 €

Descrizione del progetto:

Il progetto propone un modello di sviluppo locale, basato sulla governance partecipativa in cui tutte le istituzioni pubbliche (amministrazioni, strutture educative e di ricerca), il settore privato (rappresentanti dei produttori e dei lavoratori), le organizzazioni della società civile, il sistema finanziario e i servizi, garantiscano uno **sviluppo competitivo, inclusivo e sostenibile**.

L'obiettivo è rafforzare le **micro e piccole imprese agroalimentari** esistenti e crearne di nuove nei settori agroindustriali dei prodotti orticoli, dei datteri e delle olive, nei **governatorati di Kebili e Sidi Bouzid**.

Gli obiettivi specifici prevedono la creazione di **opportunità di lavoro per i giovani**, cercando di valorizzare le risorse locali, di utilizzare una strategia condivisa e di rafforzare i servizi all'economia; inoltre, si vuole aumentare la **capacità delle autorità locali** (nei governatori, nelle delegazioni e nei comuni delle zone target) di fornire servizi ai cittadini, con particolare attenzione alla protezione dei minori non accompagnati (MSNA), all'informatizzazione del registro e al servizio IRMI.

Risultati **complessivi** conseguiti e beneficiari raggiunti (al 31 dicembre 2023):

- **100 giovani** provenienti da aree rurali hanno partecipato ai corsi di formazione sulle tecniche e le produzioni agricole e sulla conservazione dell'acqua e dell'energia
- **40 giovani** disoccupati hanno potuto usufruire di corsi di formazione come assistente tecnico aziendale agricolo
- **45 giovani** hanno partecipato ai corsi di formazione sulla creazione di imprese in agricoltura per 45 AGR
- Al termine del processo di coaching, **78 beneficiari** hanno finalizzato i propri piani aziendali
- è stato istituito un "**Fondo di Garanzia**" ed un "**Fondo di Dotazione per le AGR**" per consentire alle imprese di avviarsi e/o avere un accesso facilitato al credito, erogato su base rotativa, coinvolge i settori finanziario locale seguendo un regolamento concordato tra gli attori locali.

WISPER - Portafoglio di soluzioni innovative ad alta efficienza idrica per migliorare la resilienza

Paese di realizzazione:	Giordania e Tunisia
Ente finanziatore principale:	Unione Europea (UE)
Importo totale del progetto:	1.250.316,40 €
Importo speso per la realizzazione delle attività e del raggiungimento degli obiettivi previsti dell'anno 2023:	323.722,50 €

Descrizione del progetto:

Il progetto punta a contribuire alla **promozione dell'uso efficiente dell'acqua in specifiche aree rurali della Giordania e della Tunisia** al fine di adattare e migliorare la resilienza ai cambiamenti climatici che influiscono sulla disponibilità delle risorse idriche. Le attività si sono concentrate, da un lato, sull'innovazione tecnica, prevedendo la sperimentazione di soluzioni innovative per l'uso dell'acqua in campo agricolo; dall'altro, si è agito sul contesto istituzionale per facilitare l'espansione locale delle innovazioni. Inoltre, l'iniziativa ha voluto ridurre lo spreco idrico in modo da ottenere un risparmio in termini economici, per famiglie e agricoltori.

Risultati **complessivi** conseguiti e beneficiari raggiunti (al 31 dicembre 2023):

GIORDANIA:

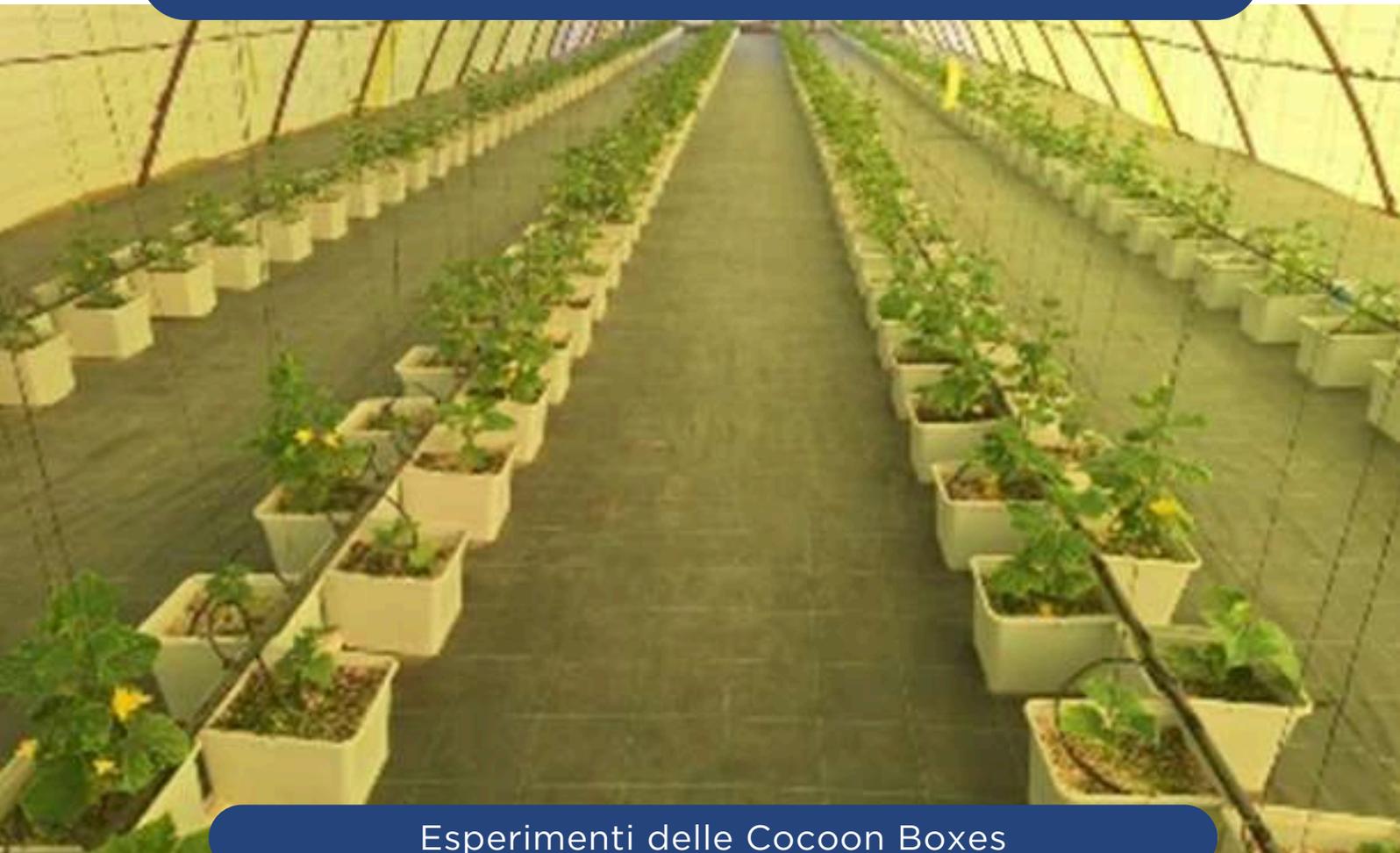
1. Sono stati raggiunti **circa 100 beneficiari** attraverso la dimostrazione di sistemi TWWP decentralizzati su misura per comunità isolate, in Tunisia e Giordania.
2. Nella Valle del Giordano si è sperimentato un polimero innovativo utile a trattenere più a lungo l'acqua nel terreno aiutando l'irrigazione delle piante.
3. è stata introdotta la tecnologia "**Cocoon Box**" che consente una migliore gestione dell'acqua durante l'irrigazione riducendo le perdite e l'evaporazione. **Circa 20 persone** beneficiano dell'esperienza.
4. Attraverso un innovativo sistema di nastri per l'irrigazione, l'*Irrigation Tape System*, la resa del mais è stata **superiore del 30%**.

TUNISIA:

1. **Circa 20 persone** hanno beneficiato di test e dimostrazioni di sistemi efficienti di gestione dell'acqua e monitoraggio della salinità del suolo nel Governatorato di Nabeul.
2. è stato condotto uno studio sperimentale su diverse miscele di acqua in relazione a diverse colture.
3. Sono stati installati impianti fotovoltaici in alcune aziende agricole per ridurre l'uso di energia fossile; hanno beneficiato dell'iniziativa **circa 100 persone**.
4. Una stazione fotovoltaica è stata creata per pompare le acque reflue trattate finché non sarà istituita un'area irrigata a Nabeul. **Beneficiano dell'attività circa 350 agricoltori insieme alle loro famiglie.**



Sistema a vassoio per la coltivazione del cetriolo - Giordania



Esperimenti delle Cocoon Boxes



EVE, Efficienza e Valorizzazione delle Acque Irrigue attraverso azioni pilota in Sicilia e Tunisia

Paese di realizzazione:	Tunisia, Italia
Ente finanziatore principale:	programma UE - ENI CT Italia Tunisia 2014-2020
Importo totale del progetto:	1.057.535 €
Importo speso per la realizzazione delle attività e del raggiungimento degli obiettivi previsti dell'anno 2023:	417.798,37 €

Descrizione del progetto:

Il progetto EVE promuove soluzioni tecnologiche innovative per la valorizzazione dell'**Acqua Non Convenzionale** (acque reflue salmastre e trattate) da utilizzare per l'irrigazione.

Risultati **complessivi** conseguiti e beneficiari raggiunti (al 31 dicembre 2023):

Valorizzazione delle acque non convenzionali:

- Individuazione di **10 appezzamenti pilota**, appartenenti a 10 agricoltori nella regione di Nabeul.
- Creazione di **6 appezzamenti pilota**, di 6 agricoltori ad Alcamo, irrigati con acque reflue.
- **Formazione di 17 agricoltori tunisini e 6 agricoltori italiani** sul tema dell'irrigazione con acqua non convenzionale.
- Sviluppo di **due guide**, in francese e arabo, sull'uso e la manutenzione delle stazioni di nanofiltrazione.

Controllo intelligente dell'irrigazione:

- Installazione di una **stazione agrometeorologica** nel Centro tecnico Citrus di Nabeul.
- Sviluppo di **un'applicazione Android** da utilizzare come guida per il tempo e la durata dell'irrigazione in base alla raccolta di dati dalla stazione agrometeorologica e all'umidità del suolo.
- Formazione di **77 agricoltori tunisini** sull'utilizzo dell'applicazione Android e sulla manutenzione delle sonde.
- Sviluppo di **due guide**, in francese e arabo, su una gestione intelligente dell'irrigazione

Servizi di assistenza tecnica agli agricoltori:

- **6 corsi di formazione** per **40 tecnici** dei diversi attori dell'irrigazione agricola in Tunisia.
- **2 corsi di formazione** per **7 tecnici** provenienti dai diversi attori dell'irrigazione agricola in Italia.
- Sviluppo di un **modello di assistenza tecnica** per gli agricoltori tunisini, al fine di garantire la sostenibilità delle attrezzature installate.
- Visite tecniche di scambio tra i partner del progetto.
- In Tunisia, 4 giorni di **divulgazione e sensibilizzazione** sui temi del progetto rivolti a **147 studenti**.

RE-FIT - Riqualficazione degli edifici pubblici attraverso tecnologie e processi green.

Paese di realizzazione:	Libano
Ente finanziatore principale:	Unione Europea
Importo totale del progetto:	1.875.000 €
Importo speso per la realizzazione delle attività e del raggiungimento degli obiettivi previsti dell'anno 2023:	495.075,51 €

Descrizione del progetto:

Il progetto RE-FIT sostiene la **transizione energetica del Libano**, attraverso soluzioni a basse emissioni di carbonio ed efficienti in termini di risorse energetiche, che prevedono l'installazione e l'ammodernamento di pannelli e batterie fotovoltaiche (FV) negli edifici pubblici, con l'obiettivo di incoraggiare innovazione, imprenditorialità, creazione di posti di lavoro e sensibilizzazione della comunità in materia di ER/E.

Risultati **complessivi** conseguiti e beneficiari raggiunti (al 31 dicembre 2023):

Il progetto ha previsto l'installazione di **impianti di energia rinnovabile** negli edifici pubblici, testando anche soluzioni innovative come inverter ibridi per il funzionamento on-grid e off-grid; nel 2023 sono state completate **26 scuole**, mentre il numero totale di quelle rese energeticamente autonome durante tutto il progetto è di **44 scuole**. Nel 2023, come beneficiari indiretti dell'installazione di pannelli solari sono state raggiunte circa **8.500 persone**, la maggior parte dei quali bambini sotto i 18 anni che frequentano le scuole target. Negli anni precedenti hanno beneficiato dell'intervento anche le persone che lavorano negli edifici delle quattro municipalità target (Boudai, Al Ain, Hermel e Gebrayel).

Inoltre, in collaborazione con la Fondation Diane, è stato creato e attrezzato completamente un **centro di raccolta di batterie**, che si allinea agli standard europei ed il quale ha una capacità di **10mila batterie**.

Nel 2023, **20 aziende** sono state formate e 4 di loro hanno ottenuto il sostegno finanziario del Viridis Investment Fund della Fondation Diane grazie alle loro soluzioni alternative nel campo dell'energia solare.

RELIEF - Miglioramento delle condizioni di vita delle fasce più vulnerabili della popolazione irachena appartenente alla minoranza cristiano-caldea rifugiata in Libano

Paese di realizzazione:	Libano
Ente finanziatore principale:	AICS -Agenzia Italiana per la Cooperazione e Sviluppo
Importo totale del progetto:	526.263,20 €
Importo speso per la realizzazione delle attività e del raggiungimento degli obiettivi previsti dell'anno 2023:	17.910,36 €

Descrizione del progetto:

Attraverso un intervento multisetoriale, il progetto **RELIEF** ha voluto **migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi educativi e di supporto psicosociale** rivolti alla comunità irachena cristiano-caldea rifugiata in Libano e offerti dal centro educativo S. Thomas, gestito dalla Chaldean Charitable Society in Lebanon (CCSL), partner locale di progetto. Il centro educativo si trova nella periferia orientale di Beirut, nel Governatorato del Monte Libano (Distretto di Metn).

Risultati **complessivi** conseguiti e beneficiari raggiunti (al **31 dicembre 2023**):

- Aumentato il numero del personale scolastico e delle materie scolastiche insegnate con conseguente **miglioramento del curriculum scolastico** e della qualità dell'insegnamento;
- Migliorato il livello di competenza del personale scolastico su tematiche didattiche e di protezione minorile attraverso l'**organizzazione di corsi di formazione**;
- Aumentata la **capacità di raccolta fondi del partner locale** attraverso l'implementazione di training e attività di empowerment;
- Migliorate le **competenze professionali di giovani e adulti** appartenenti alla comunità irachena caldea in Libano attraverso l'organizzazione di Vocational Trainings;
- Migliorato il servizio di **supporto sociale e psicologico per minori e adulti** appartenenti alla comunità irachena caldea in Libano, implementati percorsi di protezione minorile per casi più vulnerabili;
- Aumentate le occasioni di coesione sociale tra comunità attraverso l'implementazione di attività ricreative al di fuori della scuola S. Thomas.
- I **beneficiari raggiunti** sono stati **3.500 nel 2023**.

CURE - Migliorare la fornitura di assistenza sanitaria e protezione di 16 centri di sviluppo sociale in Libano

Paese di realizzazione:	Libano
Ente finanziatore principale:	AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (EU Trust Fund)
Importo totale del progetto:	900.000,00 €
Importo speso per la realizzazione delle attività e del raggiungimento degli obiettivi previsti dell'anno 2023:	4.684,90 €

Descrizione del progetto:

L'obiettivo generale del progetto **CURE** è quello di migliorare la fornitura di **servizi di protezione sociale di qualità**, in particolare a donne e bambini, da parte dei centri di sviluppo sociale del Ministero degli Affari Sociali Libanese (MOSA) e degli attori della società civile, partner del MOSA.

Gli obiettivi specifici prevedono il potenziamento della fornitura dei servizi sociali primari integrati da parte degli SDC ai **rifugiati siriani** e alle comunità ospitanti, e lo sviluppo di un meccanismo di referral per i casi che hanno bisogno di servizi sociali o medici secondari basato sulla cooperazione tra SDC e fornitori di servizi secondari.

Risultati complessivi conseguiti e beneficiari raggiunti (al 31 dicembre 2023):

Grazie al progetto CURE, i **16 SDC** target hanno completato 16 bozze dei loro piani d'azione per l'organizzazione delle attività a livello comunitario e sono stati equipaggiati di **attrezzature mediche**, necessarie per iniziare a lavorare in modo efficiente e sicuro.

Nel dicembre 2023, **13** dei 16 Centri di sviluppo sociale target hanno iniziato ad essere operativi grazie al progetto fornendo **servizi di assistenza sanitaria di base**, come visite da ginecologi, medici di medicina generale e pediatri. Oltre alle attività negli SDC, si sono svolte riunioni di coordinamento per impostare le attività comunitarie ed altri aspetti relativi alla realizzazione del progetto.

Nel mese di dicembre 2023 complessivamente **254 persone** hanno beneficiato dei servizi di salute primaria e sociali dei centri SDC, di cui circa il **50% risultano bambini**.

BRIGHT: Energia e Inclusione per un'educazione accessibile e sostenibile

Paese di realizzazione:	Libano
Ente finanziatore principale:	AICS -Agenzia Italiana per la Cooperazione e Sviluppo
Importo totale del progetto:	945.000,00 €
Importo speso per la realizzazione delle attività e del raggiungimento degli obiettivi previsti dell'anno 2023:	119.687,70 €

Descrizione del progetto:

Il progetto **BRIGHT** promuove il rafforzamento della qualità e dell'accessibilità dei servizi educativi in **17 scuole del Libano** con un intervento integrato e trasversale al fine di rendere gli **edifici scolastici energeticamente indipendenti, accessibili alle persone con disabilità, sicuri e sostenibili dal punto di vista ambientale**.

Le attività del progetto saranno attuate nelle scuole e nelle DSC di tutto il Libano, ma a causa dell'attuale situazione geopolitica e di sicurezza nel sud saranno sostituite due DSC.

Il progetto prevede due diversi risultati: il **Risultato 1** mira a rendere gli **edifici scolastici energeticamente autonomi e sostenibili** grazie all'installazione di pannelli solari, ad azioni di efficientamento energetico e idrico e alla realizzazione di campagne di sensibilizzazione ambientale.

Il **Risultato 2** mira invece a migliorare la capacità delle **10 scuole** target del MEHE di erogare **servizi educativi di qualità e inclusivi**, grazie all'eliminazione delle barriere architettoniche e al potenziamento dei servizi per la prima infanzia. Le attività comprendono componenti hard come l'installazione di **pannelli solari** e altri strumenti di efficientamento idrico e sistemi di raffrescamento per le aule, ma anche la costruzione di rampe e bagni appositi per l'inclusività dei bambini con disabilità; tra le attività soft, invece, sono previsti **screening medici e campagne di sensibilizzazione ai ragazzi** dai 3 ai 18 anni su temi ambientali, riciclo, rispetto dell'ambiente e educazione inclusiva. Il progetto si rivolgerà anche ai genitori, coinvolti in sessioni di sensibilizzazione sull'inclusione sociale e sulla genitorialità positiva.

Risultati complessivi conseguiti e beneficiari raggiunti (al 31 dicembre 2023):

- Avviate le procedure di gara per le attività relative all'installazione di pannelli solari e sistemi di raffrescamento delle aule in **17 scuole pubbliche**;
- Avviata l'implementazione delle attività legate alla sensibilizzazione ambientale con un partner locale, Cirquenciel;
- Pianificate le attività relative alle sessioni di sensibilizzazione ambientale per gli studenti di età superiore ai 12 anni con il partner locale selezionato LSES (Lebanese Solar Energy Society);
- Pianificata la realizzazione delle attività per l'educazione inclusiva con il partner Unione Libanese per le Persone con Disabilità.
- A fine dicembre 2023, il numero di beneficiari diretti raggiunti è **31 minori di 18 anni** (16 maschi, 14 femmine).



I bambini dell'asilo nido di Baakline che giocano assieme agli istruttori di Cirquenciel imparando l'importanza di rispettare la natura e l'ambiente.

TESSA - Transizione Energetica e creScita economica Sostenibile e inclusivA in Libano tramite lo sviluppo di PMI green e la promozione di occupazione piena, dignitosa e qualificata

Paese di realizzazione:	Libano
Ente finanziatore principale:	AICS -Agenzia Italiana per la Cooperazione e Sviluppo
Importo totale del progetto:	3.789.490,60 €
Importo speso per la realizzazione delle attività e del raggiungimento degli obiettivi previsti dell'anno 2023:	293.059,93 €

Descrizione del progetto:

Il Progetto **TESSA** mira a promuovere la **crescita di imprese sostenibili** favorendo l'adozione di soluzioni green, lo sviluppo delle competenze e dei profili professionali necessari, e l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro locale. Inoltre, è prevista la promozione del **contesto normativo e istituzionale** volto a incentivare gli investimenti green, aumentando anche il senso di fiducia a livello Paese.

L'impatto che si prevede di ottenere con il progetto Tessa contribuisce significativamente agli SDG 7 (energia pulita e accessibile) e 8 (lavoro dignitoso e crescita economica), anche grazie alla replicabilità delle azioni da parte dei partner locali dopo la fine del progetto. Tramite l'iniziativa, infatti, questi ultimi avranno acquisito le capacità e la metodologia (proprie e di coordinamento tra loro) necessarie per continuare ad implementare le attività: - per il Risultato 1: Fondation Diane; - per il Risultato 2: Berytech; - per il Risultato 3: Federazione delle Camere di Commercio Libanesi; - per il Risultato 4: LCEC e Federazione delle Camere di Commercio Libanesi.

Risultati complessivi conseguiti e beneficiari raggiunti (al 31 dicembre 2023):

- Finalizzata la selezione delle imprese che partecipano alla **campagna di sensibilizzazione** sui modelli di sviluppo d'impresa sostenibile in termini di approvvigionamento ed uso dell'energia, crescita produttiva, creazione di occupazione, performance economiche, e impronta ambientale
- Realizzazione di uno dei moduli del **programma di formazione e certificazione** per le PMI energetiche con lo scopo di riconoscere la qualifica di ESCO alle **44 imprese** energetiche che non risultano qualificate come ESCO;
- Avviata la selezione dei **3 centri di formazione** che saranno parte del progetto per la formazione di profili professionali richiesti dalle PMI target.

I beneficiari raggiunti sono **42 membri delle ESCO, imprese del settore energetico.**

REESTART-Energie rinnovabili ed efficienza energetica per una transizione energetica sostenibile e una fiducia rafforzata tra PMI ed ESCO.

Paese di realizzazione:	Libano
Ente finanziatore principale:	Unione Europea; 5x1000 (come da verbale ICU del 28/10/2020); Fondazione Terzo Pilastro
Importo totale del progetto:	2.496.759,00 €
Importo speso per la realizzazione delle attività e del raggiungimento degli obiettivi previsti dell'anno 2023:	721.152,72 €

Descrizione del progetto:

L'obiettivo generale del progetto **REESTART** è sostenere la **transizione verso l'energia pulita in Libano** attraverso la promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione e la creazione di posti di lavoro.

L'obiettivo specifico è raggiungere livelli più elevati di investimenti nell'energia rinnovabile e nell'efficienza energetica nel Paese attraverso la creazione di un ambiente più favorevole affinché le ESCO (Energy Service Company) possano operare e crescere.

ICU si occupa specificatamente della **gestione tecnica e finanziaria complessiva** del progetto, del supporto del partner locale nella definizione dei criteri di selezione delle società di PMI ed ESCO, di attuare una **campagna di sensibilizzazione per le PMI** sui vantaggi della SE e sulle opportunità di finanziamento esistenti; ICU è anche responsabile di supportare i partner nel rafforzare le capacità delle ESCO in termini di audit energetico, capacità tecnica, legale e finanziaria.

Risultati **complessivi** conseguiti e beneficiari raggiunti (al 31 dicembre 2023):

Nel corso del 2023, i progetti pilota sono stati implementati e monitorati continuamente dal team di progetto di ICU. Le aziende che sono state selezionate e hanno implementato il progetto pilota con le ESCO sono: Domaine de Taanayel, MEPTICO, Jouni Trading and Contracting Company (Jounico), Hotel Les Dunes, Hospital Center Hospitalier Du Nord, Amjad High School. Attraverso l'Energy Service Performance Contract (ESPC) firmato tra l'azienda e la ESCO partner, le imprese sono state in grado di **ottimizzare l'efficienza energetica, ridurre i costi e migliorare nel complesso la loro sostenibilità ambientale**. Questo tipo di contratto garantisce che i risparmi dell'azienda sulla bolletta energetica derivanti dall'installazione del sistema fotovoltaico verranno reinvestiti nel miglioramento continuo dell'impresa dal punto di vista energetico, ad esempio con l'installazione di nuove misure di efficienza energetica. Oltre alle **6 aziende** che hanno implementato i progetti pilota, altre **29 imprese** hanno beneficiato degli audit energetici effettuati dalle ESCO target, per un **totale di 35 PMI beneficiarie del progetto**.



Sistemi fotovoltaici



PASs: Promozione dell'Accesso ai Servizi di salute e formazione per la popolazione irachena appartenente alla minoranza cristiano-caldea

Paese di realizzazione:	Libano
Ente finanziatore principale:	AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione e Sviluppo
Importo totale del progetto:	842.229,10 €
Importo speso per la realizzazione delle attività e del raggiungimento degli obiettivi previsti dell'anno 2023:	409.142,16 €

Descrizione del progetto:

L'iniziativa mira a contribuire alla **riduzione delle disuguaglianze** tra la popolazione irachena appartenente alla minoranza cristiano-caldea e le altre comunità che vivono in Libano. La proposta si focalizza dunque su settori quali **salute di base, salute mentale, competenze professionali e interpersonali**. L'azione si concentra nella **periferia nord-est di Beirut**, aree di Baouchriye, Sabtieh e Dekwaneh, nel Distretto di Metn, dove vive il 90% delle famiglie irachene appartenenti alla minoranza cristiano-caldea attualmente presenti in Libano.

Risultati **complessivi** conseguiti e beneficiari raggiunti (al 31 dicembre 2023):

- Implementazione del dispensario farmaceutico con staff medico preposto per consulenze e **distribuzione di medicinali** per malattie croniche e non croniche. Rafforzamento del meccanismo di referral verso l'ospedale di riferimento per l'implementazione di visite specialistiche. In totale, di tali servizi medici di base, hanno beneficiato più di **1400 persone, di cui 30 minori**.
- Un totale di quasi **500 sessioni** all'interno del servizio di salute mentale in presenza di una psicologa, rivolto a 70 persone, anche minorenni.
- 19 giornate per **campagne di sensibilizzazione** su tematiche di salute della popolazione caldea, in particolare donne e anziani, che hanno raggiunto più di **700 persone** della stessa comunità.
- **10 corsi per il rafforzamento delle life skills**, per il miglioramento delle competenze in inglese e per l'utilizzo del computer hanno raggiunto più di **200 beneficiari**.
- A fine dicembre 2023, il numero di beneficiari diretti raggiunti attraverso le attività di progetto, incluse le campagne di awareness, è di **2.459 individui**, di cui 1.593 donne e 138 minori di 18 anni.



Formatori esperti che svolgono campagne sulla salute mentale e fisica.



S.I.R. Supporto all'Impiego temporaneo e alla Riqualficazione dei servizi pubblici nella Municipalità di Al Ain ed Hermel AID 12249

Paese di realizzazione:	Libano
Ente finanziatore principale:	AICS -Agenzia Italiana per la Cooperazione e Sviluppo
Importo totale del progetto:	543,814,00 €
Importo speso per la realizzazione delle attività e del raggiungimento degli obiettivi previsti dell'anno 2023:	345.880,55 €

Descrizione del progetto:

Il progetto è un intervento di "Cash for work" promosso e sostenuto dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Ufficio di Beirut, nell'ambito della sua iniziativa intitolata "Resilienza e stabilità sociale: creazione di opportunità di impiego temporaneo per sostenere le Municipalità libanesi a gestire le conseguenze economiche e sociali della crisi (Fase IV)".

Avviato a settembre 2022, il progetto ha l'obiettivo di creare **opportunità di impiego temporaneo**, della durata massima di 60 giorni lavorativi, per sostenere la popolazione vulnerabile libanese rifugiata e le municipalità di Hermel e Al Ain nella gestione delle conseguenze economiche e sociali della crisi.

In particolare, l'obiettivo del progetto è quello di facilitare la resilienza e la stabilità sociale migliorando l'accesso a un reddito per **402 individui vulnerabili**, di cui 50% sono libanesi, 50% rifugiati, 30% donne e 5% persone con disabilità; inoltre, viene promosso l'accesso e la riabilitazione delle infrastrutture e dei servizi pubblici da parte della comunità locale.

Risultati **complessivi** conseguiti e beneficiari raggiunti (al 31 dicembre 2023):

Nel 2023, sono state offerte **22.922 giornate lavorative** che hanno coinvolto **413 individui** in opportunità di lavoro temporaneo di cui:

- 216 libanesi (52,3 %) e 197 non libanesi (47,7 %)
- 293 uomini (70,94 %) e 120 donne (29,06 %)
- 42 persone con disabilità (10,17 %)

Grazie alla collaborazione dei beneficiari diretti, sono stati riabilitati 108 Km di strade, 35 km di canali e mantenuti puliti 53 edifici pubblici e 29 spazi pubblici delle Municipalità di Hermel e Al Ain.

Sono stati anche organizzati **corsi di formazione**; in particolare, in collaborazione con Lebanese Union for People with Disabilities (LUPD) sono stati sensibilizzati **31 collaboratori** delle Municipalità e SDC partner sull'importanza dell'**inclusione di persone con disabilità** nei luoghi di lavoro e nelle comunità.

GREENCITY - Partenariati territoriali per uno sviluppo urbano sostenibile e resiliente

Paese di realizzazione:	Libano e Giordania
Ente finanziatore principale:	AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo
Importo totale del progetto:	1.125.000 €
Importo speso per la realizzazione delle attività e del raggiungimento degli obiettivi previsti dell'anno 2023:	216.636,91 €

Descrizione del progetto:

L'obiettivo del progetto è rendere gli **insediamenti urbani inclusivi, sostenibili, resilienti** e capaci di adattarsi ai rischi legati al clima, rafforzandone l'efficienza e abbassando i costi, grazie sia ad **innovazioni tecnologiche** sia riducendo gli effetti dell'inquinamento nelle città ed adattandole ai cambiamenti climatici.

Il progetto promuove la collaborazione tra i comuni partner italiani, libanesi e giordani in modo da raggiungere l'efficientamento energetico e migliorare la gestione dei rifiuti solidi urbani.

Risultati **complessivi** conseguiti e beneficiari raggiunti (al 31 dicembre 2023):

Nel corso del 2023, nel contesto del progetto Green City, sono state raggiunte circa **1000 persone** dei comuni target in Giordania e Libano, in particolare:

- 3 corsi di formazione sono stati organizzati nel 2023: due corsi di formazione sulla gestione dei rifiuti solidi e sull'energia sostenibile e un corso di formazione sull'energia sostenibile è stato condotto in Giordania per oltre 60 membri delle organizzazioni locali della società civile.
- Circa 440 persone provenienti dalle comunità target sono state raggiunte attraverso i **questionari** condotti dai membri delle organizzazioni della società civile in Libano e Giordania per comprendere il loro atteggiamento nei confronti dell'adozione di pratiche "green" e della **sostenibilità ambientale**.
- 56 decisori, politici e tecnici delle municipalità della Giordania e del Libano, hanno partecipato alle sessioni di formazione e sensibilizzazione sui temi dell'energia sostenibile, della gestione dei rifiuti solidi urbani e dell'economia circolare.
- **Pannelli solari** per un totale di 14.250 kWh sono stati installati nel 2023 nei comuni target e in una scuola tecnica in Libano, a beneficio di circa 500 persone della comunità locale;
- 1 **visita studio** organizzata per i rappresentanti delle municipalità e i rappresentanti dei partner locali nel comune di Marsala e nel comune di Alcamo;
- 1 evento di divulgazione e sensibilizzazione dei Comuni sulle soluzioni per l'efficienza energetica e le fonti rinnovabili e sulla gestione sostenibile dei rifiuti solidi urbani.



Si è svolto in Sicilia, tra Marsala ed Alcamo, una Study Visit nell'ambito del progetto.



ESMES - Energy Smart Mediterranean Schools Network

Paese di realizzazione:	Giordania, Italia, Spagna, Tunisia, Libano
Ente finanziatore principale:	Programma UE - ENI CBC MED
Importo totale del progetto:	3.333.333,33 €
Importo speso per la realizzazione delle attività e del raggiungimento degli obiettivi previsti dell'anno 2023:	1.413.505,19 €

Descrizione del progetto:

Il progetto promuove l'**uso delle energie rinnovabili degli edifici pubblici** riducendone il consumo energetico in modo da facilitare l'adattamento ai cambiamenti climatici nel Mediterraneo e favorire gli investimenti per una riabilitazione energetica.

L'iniziativa si concentra sugli edifici pubblici che hanno un elevato consumo energetico, in quanto responsabili del 36% delle emissioni di CO2 nella regione e di alti costi economici. In particolare, l'intervento coinvolge le **scuole pubbliche**, che rappresentano una parte significativa del patrimonio edilizio e sono caratterizzate da prestazioni energetiche basse o spesso sconosciute.

Risultati **complessivi** conseguiti e beneficiari raggiunti (al 31 dicembre 2023):

- Approvate 2 procedure per la **gestione intelligente e sostenibile dell'energia** negli edifici scolastici pubblici
 - 5 Strategie approvate per supportare un mix energetico efficiente ed economicamente vantaggioso negli edifici delle scuole pubbliche
 - 6 Casi di studio sulle soluzioni del portafoglio di progetti REEE, per una migliore riabilitazione energetica degli edifici scolastici
 - 6 **piani di riabilitazione REEE** per 5 edifici selezionati di scuole pubbliche con carichi energetici non lineari
 - 7 piani di riabilitazione REEE per 5 edifici selezionati di scuole pubbliche con carichi standard
 - 2 Soluzioni pilota di portfolio di progetti REEE economicamente vantaggiosi
 - 6 Attestati di prestazione energetica (APE) rilasciati alle scuole riabilite
- In totale, **28 scuole sono state riabilite** (4 in Giordania, 1 in Italia, 2 in Spagna, 12 in Tunisia, 9 in Libano), 533,6 kWp installati, **875.085 kWh prodotti all'anno**, e 343,2 tonnellate di CO2 risparmiate.

PROSIM - Promozione della gestione sostenibile dell'irrigazione e dell'uso non convenzionale dell'acqua nel Mediterraneo

Paese di realizzazione:	Giordania, Italia, Spagna, Tunisia, Libano
Ente finanziatore principale:	ENI CBC MED Program (Commissione europea)
Importo totale del progetto:	3.333.331,62 €
Importo speso per la realizzazione delle attività e del raggiungimento degli obiettivi previsti dell'anno 2023:	690.691,06 €

Descrizione del progetto:

Il progetto PROSIM si propone di affrontare le sfide del cambiamento climatico riducendo la pressione sulle risorse idriche nelle aree colpite di **Italia, Giordania, Libano, Tunisia e Spagna**. L'iniziativa aumenterà del 30% **l'efficienza nell'uso dell'acqua** e sostituirà l'acqua pulita con acqua non convenzionale fino al 100%, attraverso 9 soluzioni innovative per ottimizzare il consumo delle risorse idriche.

Il progetto punta inoltre a far aumentare gli **investimenti nell'irrigazione sostenibile** del 5-10% a governi, istituzioni finanziarie e agricoltori, e a sviluppare le capacità locali per adottarli e migliorarli; si agisce anche sulla cooperazione transfrontaliera per un più consapevole utilizzo delle risorse idriche nel bacino del Mediterraneo.

Risultati **complessivi** conseguiti e beneficiari raggiunti (al 31 dicembre 2023):

PROSIM ha consentito a 3 partner di Giordania, Tunisia e Spagna di installare 9 diversi sistemi innovativi su 221 ettari di terra, in modo da **combattere la scarsità e la bassa qualità dell'acqua** e migliorare la produzione agricola negli appezzamenti di terreno di piccole/medie dimensioni.

Inoltre, 110 agenti di divulgazione e associazioni di utenti dell'acqua hanno partecipato, in Tunisia e Giordania, a **corsi di formazione** sullo sviluppo delle capacità su WUE e NCW e sul funzionamento dei sistemi installati, per trasmettere le conoscenze agli agricoltori. Infine, l'Istituto per la cooperazione universitaria, il Centro nazionale di ricerca agricola, l'Associazione degli utenti dell'acqua Baladna, la Corporazione di credito agricolo e la Società cooperativa giordana hanno firmato un memorandum d'intesa per promuovere l'ulteriore sviluppo dei sistemi per una migliore gestione e utilizzo dell'acqua.



Partecipanti alla formazione per Agenti di Estensione sull'uso e la manutenzione dei sistemi innovativi PROSIM, marzo 2023



I partner PROSIM e i beneficiari locali durante la visita sul campo in Giordania, giugno 2023

GOTHAM - Strumento di governance per l'allocazione sostenibile delle risorse idriche nel Mediterraneo attraverso la collaborazione delle parti interessate. Verso un cambio di paradigma nella gestione delle acque sotterranee da parte degli utenti finali

Paese di realizzazione:	Spagna, Italia, Francia, Libano e Giordania
Ente finanziatore principale:	Unione europea; PRIMA (Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area)
Importo totale del progetto:	1.600.000 €
Importo speso per la realizzazione delle attività e del raggiungimento degli obiettivi previsti dell'anno 2023:	16.507,78 €

Descrizione del progetto:

Il progetto GOTHAM mira a cambiare il paradigma nella **gestione delle acque sotterranee**, creando uno strumento orientato all'utente che consenta una governance efficace per la conservazione della quantità e della qualità delle acque sotterranee nel **bacino del Mediterraneo**.

Risultati complessivi conseguiti e beneficiari raggiunti (al 31 dicembre 2023):

Il progetto ha raggiunto come beneficiari diretti 45 **tecnici**, rappresentanti di Ministeri, ONG, enti di ricerca e attivisti, mentre come indiretti le persone che risiedono nelle **comunità di Iaat-Baalbeck (Libano) e del bacino di Azraq (Giordania)**.

I risultati ottenuti sono i seguenti:

- Co-creation Workshop 3: questo workshop ha permesso di ricevere feedback dalle parti interessate riguardo ai moduli del **GTool** (valutazione "tecnica") e di considerarne l'accessibilità, l'usabilità e la funzionalità (valutazione "sociale").
- Organizzazione di un evento di networking per diffondere le attività e i risultati del progetto Gotham a cui hanno partecipato 45 tecnici, rappresentanti di Ministeri, ONG, enti di ricerca e attivisti.
- Presentazione dell'**Associazione Utenti dell'Acqua Irrigua** (costituzione, attività, obiettivi, membership e organi) agli stakeholders.
- La **versione finale dello strumento GTool** è stata creata e testata e le parti interessate sono state formate per utilizzarla. Inoltre, è stato preparato il piano di replicabilità e trasferibilità per il GTool.
- Installazione di 1 sensore in situ nella falda principale in ogni caso studio, che consente il monitoraggio del livello piezometrico.
- Raccolte le prove in Libano, Giordania e Spagna per elaborare una serie di lezioni apprese utili a guidare il futuro adattamento e sfruttamento del GTool sia nei paesi dell'UE che del Sud del Mediterraneo.
- Preparazione materiale di comunicazione in 3 lingue: inglese, spagnolo e arabo (5 newsletter e altri materiali). Diffusione delle newsletter per 114 contatti in Libano e Italia.

Food4Resilience - Miglioramento della sicurezza alimentare e dell'accesso al reddito per rafforzare la resilienza delle famiglie siriane più vulnerabili nei governatorati di Damasco rurale, Homs e Hama

Paese di realizzazione:	Siria
Ente finanziatore principale:	AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo
Importo totale del progetto:	523.166,57 €
Importo speso per la realizzazione delle attività e del raggiungimento degli obiettivi previsti dell'anno 2023:	4.650,11 €

Descrizione del progetto:

Il progetto promuove la **sicurezza alimentare** mediante la fornitura di input per l'agricoltura e l'allevamento, la formazione professionale e l'avvio di attività generatrici di reddito per **610 famiglie di contadini/allevatori siriani**. In particolare, tra le varie attività programmate, si sottolineano la diversificazione delle colture, la costruzione di sistemi di irrigazione e la distribuzione del foraggio per gli animali.

Si garantisce così l'accesso al cibo sostenibile ed un'alimentazione variegata e di qualità.

Il progetto è iniziato il 9 novembre 2023 e si concluderà il 31 gennaio 2025.

Risultati complessivi conseguiti e beneficiari raggiunti (al 31 dicembre 2023):

- Sono stati raggiunti **302 beneficiari su 360**, di cui 182 uomini e 120 donne, garantendo una diversificazione nella **varietà del cibo giornaliero** consumato derivante da attività agricole e che rientra nella soglia di accettabilità del Food Consumption Score (+80% rispetto al valore di baseline).
- **314 beneficiari su 320**, di cui 189 uomini e 125 donne, hanno dimostrato una buona conoscenza degli argomenti trattati durante i corsi di formazione on the job.
- **320 famiglie beneficiarie**, hanno ripristinato e/o rafforzato la propria capacità produttiva agricola a livello familiare grazie ai **kit di sementi orticoli** e di irrigazione distribuiti durante il progetto.
- **238 beneficiari su 260**, di cui 106 uomini e 132 donne, gode di una diversificazione nella varietà di cibo giornaliero consumato derivante da allevamento.
- **249 beneficiari su 260**, di cui 111 uomini e 138 donne, hanno dimostrato una buona conoscenza delle problematiche relative alla salute animale e delle metodologie di prevenzione / cura adeguate tramite le formazioni professionali on the job previste dal progetto.
- **117 tonnellate** di foraggio sono state distribuite ai beneficiari nei governatorati di Damasco Rurale e Hama.
- **30 donne beneficiarie** su un target di 30, hanno acquisito una buona conoscenza sulla trasformazione e la produzione di alimenti. Le donne beneficiarie hanno ricevuto gli equipement per la trasformazione e la conservazione di ortaggi e per la produzione di cibi lattiero-caseari.

Food4Resilience - Assistenza al miglioramento della sicurezza alimentare per il rafforzamento della resilienza della popolazione in stato di bisogno in Siria

Paese di realizzazione:	Siria
Ente finanziatore principale:	8x1000 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Importo totale del progetto:	240,586.29 €
Importo speso per la realizzazione delle attività e del raggiungimento degli obiettivi previsti dell'anno 2023:	156.245,21 €

Descrizione del progetto:

Il progetto contribuisce al **rafforzamento della resilienza** delle fasce più vulnerabili della popolazione rurale del **governatorato di Damasco Rurale**, migliorando la sicurezza alimentare e la disponibilità di mezzi e fonti di sostentamento per le famiglie di piccoli agricoltori presenti nell'area target d'intervento.

Nello specifico, il progetto **migliora la qualità e la varietà di prodotti alimentari** di origine vegetale, soprattutto cereali, per 224 famiglie contadine; ciò è reso possibile dall'incremento e dalla **diversificazione delle coltivazioni**, che avviene tramite la distribuzione di sementi di grano certificate e di fertilizzanti triplo fosfato, e tramite l'avvio di **corsi di formazione on the job** per la produzione agroalimentare e di orticoltura domestica. Inoltre, l'iniziativa prevede dei corsi di formazione sulla produzione di cibi caseari, sulla trasformazione e conservazione degli ortaggi, sull'autoproduzione e sulla vendita alimentare, aumentando le conoscenze di **60 donne** e favorendo l'avvio di **piccole attività generatrici di reddito**.

Risultati **complessivi** conseguiti e beneficiari raggiunti (al **31 dicembre 2023**):

Il progetto ha previsto l'acquisto e la distribuzione di sementi di grano certificate, come input agricolo, per **224 famiglie**. Ogni famiglia ha ricevuto 200 Kg di sementi di grano, con un totale di **44.800 kg**.

Sono stati inoltre acquistati e distribuiti kit per la trasformazione e la conservazione di ortaggi per **30 donne beneficiarie**, dopo aver fornito loro delle dedicate sessioni di formazione tecnica on the job sulle buone pratiche di trasformazione e conservazione degli alimenti vegetali. Le stesse donne beneficiarie hanno ricevuto 1 kit contenente **apparecchiature per la produzione di alimenti lattiero-caseari** a seguito di sessioni di formazione tecnica on the job sulle buone pratiche di produzione e conservazione di questo tipo di prodotti.

SEED: Sicurezza alimentare ed Empowerment per il rafforzamento della rEsilienza di Donne e famiglie vulnerabili in Damasco Rurale

Paese di realizzazione:	Siria
Ente finanziatore principale:	AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo
Importo totale del progetto:	446.350,00 €
Importo speso per la realizzazione delle attività e del raggiungimento degli obiettivi previsti dell'anno 2023:	0 €

Descrizione del progetto:

Il progetto mira al rafforzamento della resilienza e dell'accesso a servizi di base per **530 famiglie vulnerabili e 180 donne nel governatorato di Damasco Rurale** al fine di garantire la sicurezza alimentare, l'accesso a opportunità di sostentamento e a servizi di protezione psico-sociale per le donne.

Nello specifico, il progetto migliora l'**accesso ai prodotti alimentari** di origine vegetale garantendo un maggior livello di autosostentamento e favorendo la creazione le **attività generatrici di reddito** per 400 famiglie vulnerabili; viene garantita la distribuzione di kit orticoli (sementi, attrezzi agricoli, fertilizzanti) e l'avvio di **corsi di formazione tecnica** sulle buone pratiche agricole domestiche e sui sistemi di irrigazione.

L'iniziativa aiuta anche 100 famiglie vulnerabili ad accedere a prodotti alimentari di origine animale (uova di gallina), grazie alla distribuzione di galline ovaiole, kit di attrezzature (nido per galline ovaiole, piccoli materiali, ecc.), vaccini e mangimi, e proponendo corsi di formazione tecnica sulle buone pratiche di allevamento.

Viene promossa la creazione di una **cooperativa di donne**, attraverso la quale erogare la formazione sulla lavorazione, la trasformazione, la produzione e la vendita alimentare.

Il progetto punta a migliorare le **condizioni igienico-sanitarie** per **180 donne** che hanno accesso a strumenti di supporto psico-sociale, grazie alla distribuzione di dignity kits, campagne di sensibilizzazione sulla violenza di genere (GBV), sull'igiene, sulla salute riproduttiva e sessioni di supporto psicologico.

Risultati **complessivi** conseguiti e beneficiari raggiunti (al **31 dicembre 2023**):

Il progetto ha iniziato l'implementazione delle attività a partire da febbraio 2024 per via delle trafilie burocratiche legate all'ottenimento dei permessi in loco per l'identificazione dei beneficiari e l'inizio delle attività con le persone identificate.

INCLUSIVE: supportare l'inclusione dei bambini e delle bambine con disabilità nelle scuole e nelle scuole materne pubbliche giordane nel governatorato di Irbid

Paese di realizzazione:	Giordania
Ente finanziatore principale:	AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo
Importo totale del progetto:	899.997,96 €
Importo speso per la realizzazione delle attività e del raggiungimento degli obiettivi previsti dell'anno 2023:	358.775,58 €

Descrizione del progetto:

Il progetto ha avuto l'obiettivo di aumentare e **migliorare la capacità di inclusione di studenti con disabilità** in 7 scuole della provincia di Irbid; è stato permesso a 159 studenti con disabilità (11 giordani e 147 siriani, 79 femmine e 78 maschi) di essere supportati nel percorso scolastico, con particolare attenzione all'inclusione nei processi educativi. Per 142 di loro, è stato creato uno specifico **Piano di Educazione inclusiva**, che li ha accompagnati durante tutto il progetto.

Risultati **complessivi** conseguiti e beneficiari raggiunti (al 31 dicembre 2023):

Ognuna delle 7 scuole è stata fornita di equipaggiamenti e arredamenti per rafforzare la capacità inclusiva degli spazi educativi selezionati.

In 6 delle 7 scuole selezionate, in collaborazione con il Ministero dell'Educazione, sono stati effettuati dei **lavori strutturali** quali costruzione di rampe, riabilitazione di bagni, sostituzione di porte e cancelli, utili a rafforzare le capacità inclusive degli spazi.

36 insegnanti di sostegno sono state selezionate, formate e salariate durante tutto il progetto per accompagnare gli studenti durante i percorsi educativi.

29 giovani provenienti da varie aree geografiche sono stati formati e accompagnati per assumere il ruolo di leaders of change; gli stessi hanno portato avanti una delle tre campagne di sensibilizzazione comunitaria organizzate dal progetto. Si stima che le campagne di sensibilizzazione promosse dal progetto abbiano raggiunto più di **3000 persone**.

Uno speciale percorso di accompagnamento è stato offerto a **60 famiglie di studenti con disabilità**, con l'obiettivo di creare un network di mutuo soccorso e aiuto reciproco. Inoltre, 4 gruppi di genitori sono stati formati e accompagnati alla formulazione di 4 proposte progettuali relative ad attività formative per bambini portatori di disabilità, da essere attuate presso organizzazioni locali. Le 4 proposte sono poi state affinate e finanziate dal progetto INCLUSIVE.

Climate - Increasing Access and Planning for Efficient Cooling Solutions in Jordan (NDC)

Paese di realizzazione:	Giordania
Ente finanziatore principale:	Clean Cooling Collaborative - Climate Work Foundation
Importo totale del progetto:	619.151,00 USD - 526.959,42 EUR
Importo speso per la realizzazione delle attività e del raggiungimento degli obiettivi previsti dell'anno 2023:	104.602,11 EUR

Descrizione del progetto:

L'obiettivo del progetto è fornire **assistenza tecnica** al Governo della Giordania per aggiornare il proprio NDC (Nationally Determined Contributions), ovvero il piano per ridurre le emissioni nazionali e contrastare i cambiamenti climatici, in modo da migliorare il **raffreddamento efficiente degli edifici pubblici**.

L'iniziativa prevede anche la pubblicazione di **linee guida tecniche** sulle azioni da intraprendere per mettere in pratica il nuovo NDC potenziato.

Attraverso un intervento pilota, verranno installati sistemi di **efficientamento energetico** passivo e attivo in 4 scuole pubbliche che si trovano in diverse fasce climatiche del Paese.

Risultati **complessivi** conseguiti e beneficiari raggiunti (al 31 dicembre 2023):

Nel corso del 2023, è stato redatto un rapporto sulla normativa giordana trattante il tema dell'**ozono**, prendendo in considerazione le politiche governative nazionali, le pratiche industriali e gli standard internazionali.

Sono state identificate le aree chiave in cui era possibile apportare miglioramenti al quadro normativo e sono state fornite una serie di **priorità strategiche** per guidare politici e stakeholder nella riduzione delle emissioni nazionali. A giugno è stata presentata al Ministero dell'Ambiente una bozza sulle priorità strategiche per migliorare l'accesso alle soluzioni di raffreddamento efficienti e rispettose del clima nelle scuole.

Inoltre, in collaborazione con il partner di progetto, German Jordanian University, sono stati installati dei sistemi di raffreddamento efficienti attivi e passivi nelle 4 scuole pubbliche target.

Infine, ICU ha organizzato delle **formazioni nelle scuole** di Qali'at, Shaikh Hussein e Beyt Yafa riguardante il tema "Il panorama delle politiche per l'accesso a soluzioni di raffreddamento rispettose del clima", a cui hanno partecipato in totale **54 beneficiari**.

“Sanadak: protezione e inclusione di adolescenti vulnerabili nei governatorati di Irbid, Karak e Zarqa”

Paese di realizzazione:	Giordania
Ente finanziatore principale:	AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo
Importo totale del progetto:	994.999,01 euro
Importo speso per la realizzazione delle attività e del raggiungimento degli obiettivi previsti dell'anno 2023:	354.397,71 euro

Descrizione del progetto:

Il progetto ha l'obiettivo di aumentare l'offerta e la qualità dei servizi dedicati ai bambini e adolescenti rifugiati siriani e alle comunità ospitanti in Giordania, con particolare focus nei beneficiari a rischio uscita dal sistema educativo scolastico e alle vittime di violenza e abusi. Per fare questo, il progetto offre tra le sue attività un servizio di attendimento psicosociale e case management dedicato, corsi di inserimento professionale su green economy, corsi di formazione sui diritti delle persone con disabilità, campagne di sensibilizzazione sui diritti delle Persone con Disabilità e innovativi programmi scolastici contro la dispersione scolastica in comunità e scuole di Zarqa, Irbid e Karak.

Risultati complessivi conseguiti e beneficiari raggiunti (al 31 dicembre 2023):

Durante l'anno 2023, il progetto ha lavorato in collaborazione con 6 Community Based Organization, effettuando un iniziale ricerca dei beneficiari che ha portato ad intervistare 1,262 nuclei familiari di adolescenti vulnerabili, ordinandoli per punteggio di vulnerabilità in maniera di identificare i casi più necessitanti di supporto.

Di questi nuclei, **226** sono entrati a far parte del progetto e **183** casi hanno evidenziato necessità di supporto psicosociale e case management; ai beneficiari sono stati inoltre distribuiti sistemi di riscaldamento per l'inverno e di raffreddamento per il periodo estivo.

Fino alla fine dell'anno 2023:

- **59** (36 siriani e 26 giordani) tra **bambini e adolescenti** sono stati identificati come necessitari di supporto educativo e hanno ricevuto un aiuto al trasporto per andare e tornare da scuola.
- **57** (46 siriani e 11 giordani) tra **bambini e adolescenti** sono emersi in rischio carenza di protezione e stanno ricevendo un supporto economico mensile.
- **56 volontari** sono stati formati in CBOT (Content Based Orientation Training) e 3 programmi innovativi sono partiti all'interno di 7 scuole, coinvolgendo un totale di **294 studenti** (196 maschi e 98 femmine).
- **20 donne** in situazione di vulnerabilità sono state inoltre inserite in un percorso di formazione professionale in produzione di sandali e infradito utilizzando i pneumatici riciclati per supportarle nel percorso di uscita dalla vulnerabilità.
- **22 membri di staff di organizzazioni locali** provenienti da Irbid, Zarqa e Karak sono stati formati sui diritti delle persone con disabilità attraverso 5 sessioni formative da 3 giorni ognuna.

ZIRAA - Enhancing the Agrofood sector in Libya towards sustainable agriculture

Paese di realizzazione:	Libia, Municipalità meridionali di Murzuq, Ribyana, Sebha e Ubari
Ente finanziatore principale:	Unione Europea (Fondi EUTF implementati da AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo)
Importo totale del progetto:	1.400.000 €
Importo speso per la realizzazione delle attività e del raggiungimento degli obiettivi previsti dell'anno 2023:	310.850,10 €

Descrizione del progetto:

Il progetto Ziraa, realizzato in consorzio con l'organizzazione locale libica Kafaa Foundation, ha l'obiettivo generale di contribuire alla creazione e allo sviluppo delle opportunità di sostentamento nel **settore agroalimentare** per le comunità del Sud della Libia, in particolare delle municipalità di Sebha, Ubari, Ribyana e Murzuq.

L'obiettivo specifico è quello di identificare ed implementare **attività generatrici di reddito** attraverso il potenziamento dei servizi del settore agroalimentare, a beneficio delle comunità locali, di migranti, rifugiati, sfollati interni e rimpatriati e di giovani e donne.

Risultati complessivi conseguiti e beneficiari raggiunti (al 31 dicembre 2023):

- Formazione rivolta ai manager delle 28 cooperative prescelte a Sebha e Ubari sui temi di **Management, Marketing e Comunicazione**
- Formazione rivolta al personale tecnico delle **cooperative di agricoltori** sulle competenze gestionali, sulle migliori pratiche agricole e sulla manutenzione delle attrezzature tecniche: 10 tecnici formati a Sebha e 13 ad Ubari
- Formazione a cascata a **126 agricoltori** membri delle cooperative di Sebha e Ubari sulle migliori pratiche agricole e sulla commercializzazione dei prodotti
- **Vocational training e assistenza tecnica** destinata agli agricoltori per sostenere la creazione di attività alternative generatrici di reddito nel settore agricolo: 77 beneficiari/e formati a Sebha di cui 23 donne. 38 tra i/le migliori partecipanti, di cui 23 donne, hanno ricevuto un kit agricolo per l'avvio professionale. 78 beneficiari/e formati ad Ubari, di cui 29 donne. 39 tra i/le migliori partecipanti, di cui 29 donne, hanno ricevuto un kit agricolo per l'avvio professionale.
- Formazione rivolte agli agricoltori selezionati sulle tecniche di **coltura idroponica**: 21 agricoltori formati a Sebha e 22 agricoltori formati ad Ubari

AL SAHA: Miglioramento dei servizi sanitari e del sostegno psicosociale per le bambine e i bambini in Libia

Paese di realizzazione:	Sebha, Kufrah (Libia)
Ente finanziatore principale:	AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione e Sviluppo
Importo totale del progetto:	1.600.000 €
Importo speso per la realizzazione delle attività e del raggiungimento degli obiettivi previsti dell'anno 2023:	147.949,19 €

Descrizione del progetto:

Il programma Al-Saha è un'iniziativa multisetoriale prevista per i dipartimenti pediatrici di Martyr Attieh Al Kasih Hospital ad Al Kufra e il Sebha Medical Center a Sebha e che ha l'obiettivo di migliorare l'**accesso ai servizi sanitari**, di protezione e di assistenza psicosociale per bambini/e, inclusi quelli/e con disabilità, rafforzando le capacità sanitarie e gestionali locali.

ICU si occupa del settore salute intervenendo in entrambe le strutture sanitarie e avvalendosi della **collaborazione di esperti internazionali** in neonatologia, pediatria, ginecologia e rianimazione.

L'azione di ICU si sviluppa su diversi fronti: fornisce supporto nella definizione delle **strategie di salute pubblica**, nell'analisi e nella raccolta dei dati ospedalieri, e nella **gestione dei rifiuti sanitari** grazie al coinvolgimento degli esperti che puntano a rafforzare le capacità del personale locale. ICU effettuerà inoltre dei **lavori infrastrutturali** per la riqualificazione delle strutture sanitarie, tenendo conto delle misure per l'accesso delle persone con disabilità e degli aspetti ambientali. Infine, il progetto prevede anche la formazione del personale locale sul trattamento sanitario e psicologico delle persone con disabilità, ponendo l'attenzione in modo particolare su bambini/e e ragazzi/e.

Risultati **complessivi** conseguiti e beneficiari raggiunti (al 31 dicembre 2023):

- Migliorato l'**accesso ai servizi sanitari pediatrici** degli ospedali di riferimento e rafforzata la loro capacità in termini gestionali, di coordinamento e di risposta/assistenza sanitaria
- Attivati **servizi di protezione** e sistemi di accoglienza e accompagnamento psicosociale per i bambini, con particolare attenzione ai bisogni delle bambine/ragazze e delle persone con disabilità, all'interno e/o in coordinamento con le strutture ospedaliere target, coinvolgendo anche la società civile libica.



Ruanda:

“Sviluppo d’impresa nelle filiere agroalimentari del caffè e dell’ortofrutta in Ruanda per una crescita economica ed occupazionale duratura, inclusiva e sostenibile e per superare le conseguenze della pandemia”

Un approccio guidato dal mercato per il miglioramento della catena del valore e l'espansione del mercato del caffè in Ruanda

Paese di realizzazione:	RUANDA
Ente finanziatore principale:	Unione Europea
Importo totale del progetto:	2.502.213,92 €
Importo speso per la realizzazione delle attività e del raggiungimento degli obiettivi previsti dell'anno 2023:	334.390,24 €

Descrizione del progetto:

Il programma è cofinanziato dall'Unione Europea attraverso MINECOFIN come autorità contrattuale. L'ICU sta implementando uno dei due progetti di catena del valore finanziati nell'ambito di questo programma.

L'obiettivo generale del progetto è migliorare la **catena del valore del caffè ruandese** allineando l'offerta con la domanda e aumentando la richiesta internazionale. Ciò comporta una crescente domanda per sfruttare appieno il potenziale del settore del caffè ruandese, garantendo al contempo ai produttori e agli esportatori un prodotto di qualità superiore.

Risultati **complessivi** conseguiti e beneficiari raggiunti (al **31 dicembre 2023**):

N°	Coffee Washing Station	N° of Beneficiaries
1	Muzo	411
2	Bushekeri	290
3	Gaseke	533
4	Cocamu	981
5	Sake	635
6	Kotukanya	479
7	Bibare	652
8	Cageyo	544
9	Mubuga	202
10	Kanya	602
11	Kanyege	371
12	Gishyita	700
13	Nyakabingo	420
14	Rwinyoni	1005
15	Coocamu	703
16	Matyazo	681
17	Motherland	1019
18	Nova	1201
19	Nyakizu	1110
20	Nyampinga	856
Total		13395

Il progetto ha contribuito al miglioramento della catena del valore del caffè ruandese, come dimostrato dall'aumento delle tonnellate metriche (MT) di esportazioni del prodotto in Europa, passate da 10.978 (2018, dati di riferimento) a 17.848.692 (2022, dati più recenti dati) superando significativamente l'obiettivo del 2024 di 12500 MT.

I beneficiari del progetto sono **20 Coffee Washing Stations** con 13395 coltivatori. Il numero di CWS è stato ridotto a 19 dopo che Cocamu (distretto di Kirehe) è stata acquistata da un'altra società privata nel 2021.

Sviluppo d'impresa nelle filiere agroalimentari del caffè e dell'ortofrutta in Ruanda per una crescita economica ed occupazionale duratura, inclusiva e sostenibile e per superare le conseguenze della pandemia

Paese di realizzazione:	RUANDA
Ente finanziatore principale:	AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione e Sviluppo
Importo totale del progetto:	1.902.128,30 €
Importo speso per la realizzazione delle attività e del raggiungimento degli obiettivi previsti dell'anno 2023:	340.541,63 €

Descrizione del progetto:

L'obiettivo generale dell'azione proposta è contribuire alla **crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile** del Ruanda attraverso il supporto all'implementazione delle politiche di sviluppo del Governo locale per le **filieri agroalimentari** in un'ottica di sviluppo di impresa, contribuendo al raggiungimento della piena occupazione e alla creazione di lavoro dignitoso.

Risultati **complessivi** conseguiti e beneficiari raggiunti (al 31 dicembre 2023):

Nella filiera orticola, ICU ha formato **211 rappresentanti di contadini** in Buone Pratiche Agricole a fronte di un obiettivo di 520. Nella filiera del caffè, sono stati formati **26 agronomi**, su un target di 40, in metodi di coltivazione, gestione delle piantagioni e pratiche di lavorazione del caffè. Grazie ad ICU le 20 stazioni di lavaggio di caffè beneficiarie del progetto hanno ricevuto 23 kg di semi di caffè e 207 sacchi ciascuna. Sono stati costituiti 100 gruppi di associazione comunitaria per prestito e risparmio, chiamati Village Savings and Loans Associations (VSLA) per favorire l'accesso al credito, le capacità di risparmio, investimento e leadership ai membri costituenti.

Inoltre, 12 stazioni di lavaggio rappresentanti 7498 contadini hanno ottenuto la **certificazione Rain Forest Alliance**.

Le tre stazioni di lavaggio di Mubuga, Gishyita e Kotukanya hanno inoltre partecipato ad una formazione di 7 giorni di Technoserve, ricevendo il Q Processing Certificate riconosciuto dal Coffee Quality Institute (CQI).

Il numero totale dei beneficiari è 14.428.

I beneficiari delle stazioni di lavaggio di caffè sono 13395, quelli della filiera orticola sono 967 produttori.

Nella College Fondation Sina Gerard si contano inoltre 66 studenti formati in business planning (50) e precision irrigation (16).



UMUCO W'ITERAMBERE - RENOUE Burundi - Energies Renouvelables pour le Burundi

Paese di realizzazione:	Burundi
Ente finanziatore principale:	Unione Europea
Importo totale del progetto:	4.237.399,42 € Quota parte ICU: 1.180.669 €
Importo speso per la realizzazione delle attività e del raggiungimento degli obiettivi previsti dell'anno 2023:	320.699,82 €

Descrizione del progetto:

Il progetto fa parte di un vasto «Programma Resilienza per il Burundi 2019-2023» finanziato dall'Unione Europea che si è articolato intorno a 3 componenti: Salute, Sicurezza alimentare ed Energia.

Le azioni multisettoriali del progetto si sono basate su 5 assi d'intervento:

1. accesso all'**energia solare** per le famiglie;
2. accesso all'energia solare per i servizi sociali di base;
3. accesso all'energia solare per le attività economiche;
4. rafforzamento della **formazione professionale** dei giovani e la creazione di posti di lavoro nel settore dell'energia solare;
5. **protezione dell'ambiente rurale** mediante la promozione di tecnologie e sistemi di gestione sostenibili ed efficaci della filiera legno/energia.

ICU ha operato sugli assi d'intervento 2,3,4 e 5 nelle province di Kirundo, Ruyigi e Rutana. Il progetto, di una durata complessiva di 48 mesi, si è concluso il 17 dicembre 2023.

Risultati **complessivi** conseguiti e beneficiari raggiunti (al **31 dicembre 2023**):

- **30 scuole** primarie e secondarie delle province di Kirundo e Ruyigi (circa 24.000 alunni/e 320 insegnanti) hanno accesso all'elettricità grazie all'installazione di impianti fotovoltaici autonomi
- **14 mense scolastiche** a basso consumo energetico costruite nelle aree rurali della Provincia di Kirundo in favore di circa 15.000 bambini/e
- **13 Organizzazioni di Produttori Agricoli** della provincia di Kirundo (per un totale di circa 10.000 contadini/e) dotate di macchinari agricoli a funzionamento fotovoltaico per la trasformazione di prodotti agro-alimentari
- 70 agricoltori/trici della provincia di Kirundo partecipanti all'iniziativa di coaching focalizzata sul rafforzamento delle competenze e capacità
- 15 AGR (attività generatrici di reddito) gestite da giovani e donne create attraverso un **programma di coaching** focalizzato sul social business di servizi energetici e la dotazione di piccoli impianti fotovoltaici
- 48 giovani (20 ragazze e 28 ragazzi) tra i 18 e i 30 anni hanno partecipato al **ciclo formativo GLICE** (100 ore di corso teorico in aula e officina + 80 ore di tirocinio presso imprese private specializzate nel settore fotovoltaico) e ottenuto il diploma
- 5 imprese private specializzate nel settore delle energie rinnovabili implicate nell'attivazione del programma di avviamento professionale per i giovani partecipanti al ciclo formativo GLICE (3.840 ore complessive di tirocinio realizzate).



Accesso alle energie rinnovabili nelle zone off-grid del Burundi come volano di sviluppo socio-economico

Paese di realizzazione:	Burundi
Ente finanziatore principale:	AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione e Sviluppo
Importo totale del progetto:	2.022.853,50 €
Importo speso per la realizzazione delle attività e del raggiungimento degli obiettivi previsti dell'anno 2023:	347.729,39 €

Descrizione del progetto:

Il progetto intende contribuire alla resilienza ed allo sviluppo socioeconomico del Burundi attraverso ad una fornitura sicura, abbordabile e durevole di **energia da fonte solare** per rafforzare la filiera produttiva agricola, la filiera commerciale, i servizi di base (centri di salute e scuole) e le condizioni di vita delle famiglie nelle aree rurali off-grid delle **province di Bujumbura Rural, Rumonge, Ruyigi e Rutana**.

Il progetto, di una durata complessiva di 46 mesi, si è concluso il 31 agosto 2023.

Risultati **complessivi** conseguiti e beneficiari raggiunti (al 31 dicembre 2023):

- 8 centri di salute della provincia di Bujumbura Rural hanno accesso all'energia grazie all'installazione di **impianti fotovoltaici autonomi**
- 122 attività produttive e commerciali hanno accesso all'energia elettrica grazie all'installazione di un **mini-grid fotovoltaico** di 54,6 kWp presso il mercato comunale di Gitaza (provincia di Rumonge)
- **8 sistemi di pompaggio solare a rotazione familiare** installati a favore di circa 1.135 contadini/e per aumentare la produzione di ortaggi durante il periodo di "contre-saison" (stagione secca)
- 12 mulini a funzionamento fotovoltaico installati presso i CSR (centri di servizi agricoli) delle province de Ruyigi e Rutana
- **206 agricoltori/agricoltrici** membri dei CSR delle province di Ruyigi e Rutana formati all'utilizzo e alla manutenzione ordinari di macchinari agricoli a funzionamento fotovoltaico per la trasformazione di prodotti agroalimentari
- 14 small business comunitari di elettrificazione rurale women-led avviati
- **47 eventi di sensibilizzazione** sul nesso energia-sviluppo a cui hanno partecipato un totale di circa 30.000 persone, rese più consapevoli dei vantaggi economici, sociali e ambientali legati all'utilizzo di energia pulita
- **60 giovani** tra i 18 e i 30 anni hanno partecipato al ciclo formativo GLICE, attivato da aziende private specializzate, ed hanno ottenuto il diploma professionale certificato di "Tecnico in energia solare, installazione e manutenzione di impianti fotovoltaici".
- **339 donne micro-imprenditrici** implicate nella promozione e diffusione (vendita porta-a-porta) di SHS (Solar Home System) presso le famiglie delle comunità rurali escluse dalla rete elettrica nazionale delle province di Rutana e Ruyigi
- **3.125 SHS venduti** con opportuni schemi di rateizzazione da reti di donne micro-imprenditrici
- 32 istituzioni pubbliche, private e della società civile partecipano attivamente ad un quadro di concertazione per favorire il sistema market-based dei SHS in zone off-grid del Burundi.



Sistemi fotovoltaici



Promotion de l'écotourisme au Parc National de la Ruvubu comme levier pour l'amélioration durable et équitable des moyens de subsistance de communautés locales

Paese di realizzazione:	Burundi
Ente finanziatore principale:	Fondo BIOPAMA - UICN / Unione Europea
Importo totale del progetto:	209.170 € quota parte ICU 82.723 €
Importo speso per la realizzazione delle attività e del raggiungimento degli obiettivi previsti dell'anno 2023:	2.247,55 €

Descrizione del progetto:

Il progetto, sotto il patrocinio dell'OBPE (Office Burundais pour la Protection de l'Environnement), interviene all'interno del **Parco Nazionale della Ruvubu** e nelle zone limitrofe.

Esso mira a potenziare l'infrastruttura turistica nel Parco Nazionale di Ruvubu e a migliorare la gestione delle attività promosse al suo interno; nello specifico, si cerca di **salvaguardare la biodiversità** e promuovere l'ecoturismo.

Inoltre, si vogliono creare **nuove opportunità di lavoro** che apportino benefici economici alle comunità locali limitrofe al Parco Nazionale.

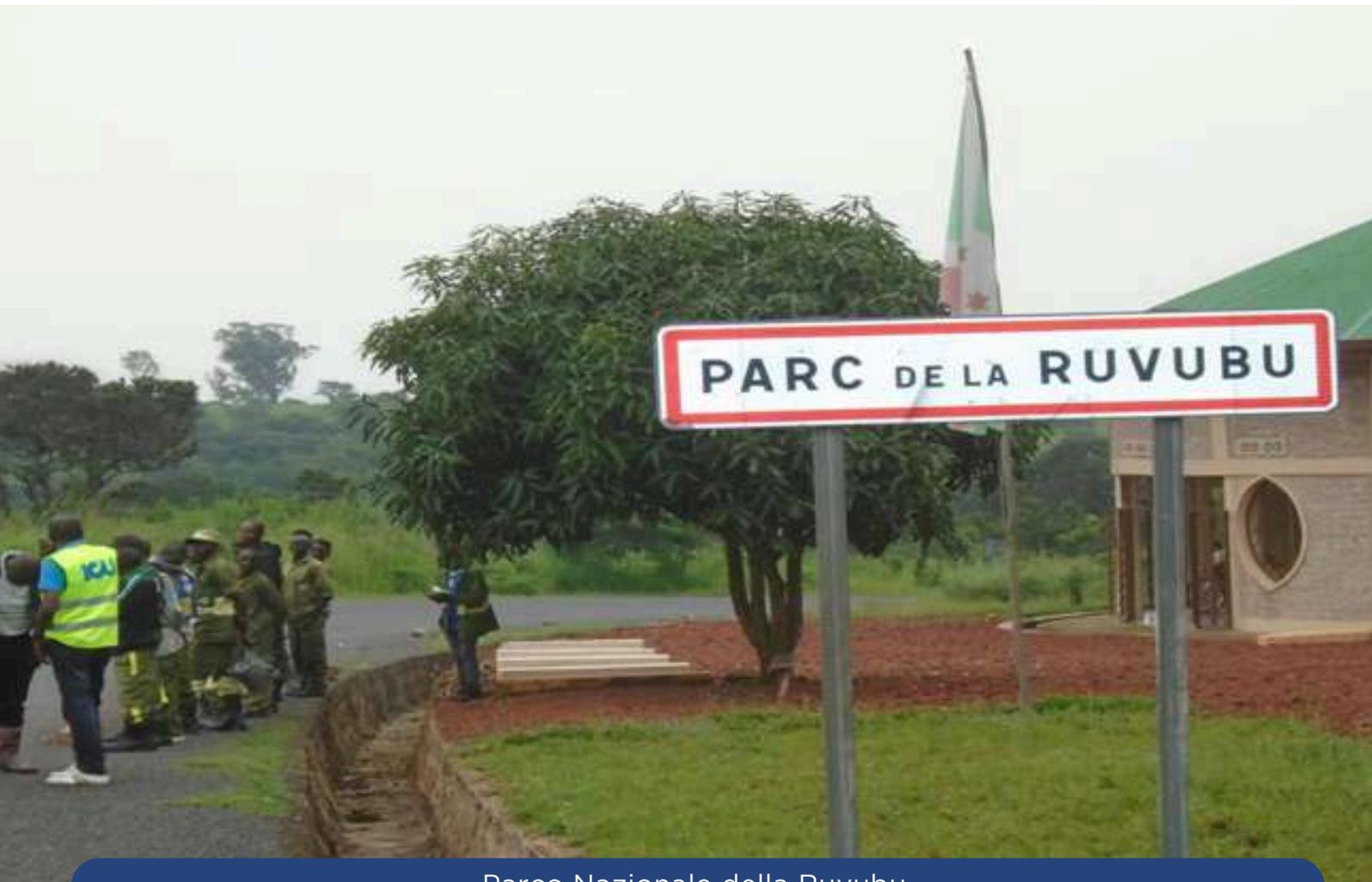
L'associazione locale ACVE è il capofila dell'iniziativa, mentre ICU agisce come partner tecnico per l'**installazione degli impianti fotovoltaici** e la riabilitazione delle infrastrutture turistiche presenti all'interno dell'area target.

Risultati **complessivi** conseguiti e beneficiari raggiunti (al 31 dicembre 2023):

Il progetto, della durata complessiva di 18 mesi, è iniziato nel secondo semestre 2023. Durante questi primi mesi, il supporto tecnico di ICU si è focalizzato sui seguenti **studi di fattibilità**:

- Elaborazione dei capitolati tecnici del bando per la ristrutturazione del rifugio ecoturistico del parco di Ruvubu e dell'edificio abitativo delle guardie parco e per la creazione di un'area di campeggio
- Studio tecnico di fattibilità ed elaborazione del bando per la fornitura, l'installazione e la formazione/assistenza tecnica dell'impianto fotovoltaico autonomo per l'elettrificazione del rifugio ecoturistico, dell'edificio abitativo delle guardie parco e dell'area di campeggio.

Inoltre, ICU ha gestito gli aspetti tecnici e logistici per la fornitura, l'installazione e la messa in funzione di **mini-impianti fotovoltaici** per la ricarica delle batterie dei telefoni e la creazione di small business comunitari a sostegno di 5 gruppi di donne e giovani che vivono nelle aree limitrofe al Parco Nazionale della Ruvubu.



Parco Nazionale della Ruvubu.



Amagara Yacu - Notre Santé. Programme de renforcement des systèmes de soins en république du Burundi

Paese di realizzazione:	Burundi
Ente finanziatore principale:	AFD - Agence Française de Développement
Importo totale del progetto:	10.000.000 € /quota parte AMREF-ICU : 4.382.000 €
Importo speso per la realizzazione delle attività e del raggiungimento degli obiettivi previsti dell'anno 2023:	41.225,09 €

Descrizione del progetto:

Il programma "Amagara Yacu" mira a migliorare la qualità dell'**assistenza sanitaria di base** e la sorveglianza epidemiologica in Burundi, tenendo conto delle disuguaglianze di genere che ostacolano il diritto alla salute e l'accesso alle cure. Sulla base del quadro strategico, delle politiche pubbliche e dei bisogni identificati dalle autorità nazionali, il programma mira a rafforzare il personale sanitario, a sostenere l'Institut National de Santé Publique (INSP) e il Laboratoire National de Référence (LNR), a costruire le capacità degli operatori sanitari delle comunità in materia di salute materno-infantile, disuguaglianze di genere e nutrizione e a garantire l'autosufficienza e la sicurezza del sistema trasfusionale sostenendo il Centre National de Transfusion Sanguine (CNTS).

Inoltre, questa iniziativa contribuisce, con una risposta olistica, ai bisogni della popolazione per **limitare la mortalità in Burundi** e garantire l'integrazione delle questioni relative al genere, alla malnutrizione e alla salute materno-infantile.

Il programma "Amagara Yacu" è un'iniziativa finanziata dall'Agence Française de Développement (AFD) e attuata da un consorzio di organizzazioni che comprende la Croce Rossa francese e burundese (capofila), la Fondation Mérieux e Amref Health Africa.

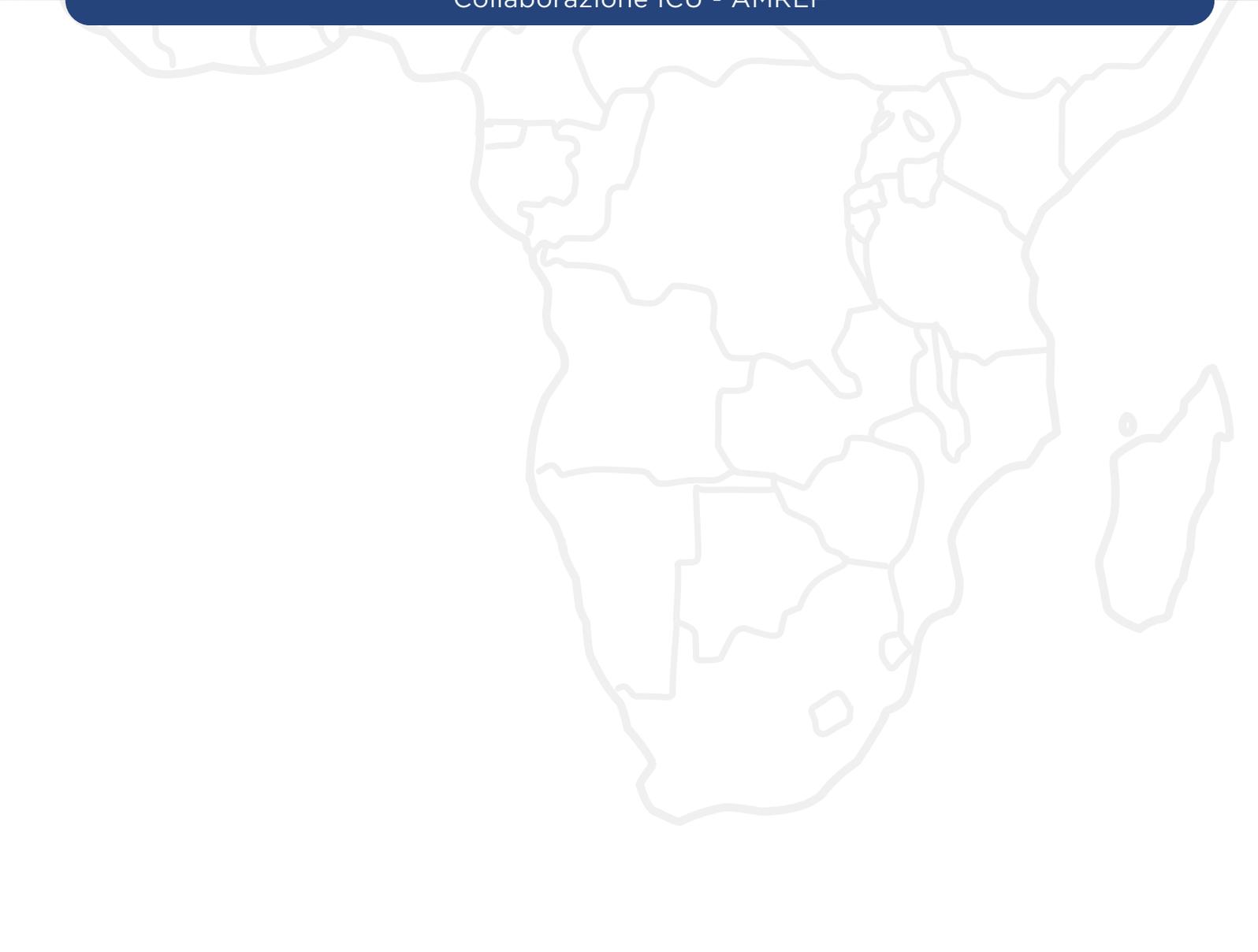
In questo contesto, l'ICU opera in Burundi come partner operativo di Amref Health Africa con la mansione di coordinamento della totalità dei servizi di supporto (logistica, acquisti, amministrazione, gestione delle risorse umane, rappresentanza istituzionale, ecc.) necessari alla buona esecuzione delle attività.

Risultati **complessivi** conseguiti e beneficiari raggiunti (al 31 dicembre 2023):

L'ICU ha iniziato la collaborazione con Amref Health Africa a partire dal mese di settembre 2023. Durante questa prima fase, preliminare all'avvio delle attività del programma, l'ICU si è occupata principalmente degli aspetti procedurali, operativi e legali, tra i quali il reclutamento delle risorse umane, l'apertura dell'ufficio e la preparazione del piano di approvvigionamento, per conto di Amref Health Africa.



Collaborazione ICU - AMREF



Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati:

Sono riportati i contributi incassati nel corso dell'anno 2023, mentre per i ricavi di competenza dell'anno rimandiamo al bilancio di esercizio.

FINANZIATORI PUBBLICI	Contributi ricevuti nell'anno 2023
AICS	4.159.309,68 €
UE	1.606.907,41 €
FINANZIATORI PRIVATI	Contributi ricevuti nell'anno 2023
Privati per attività di cooperazione	809.200,24 €
Privati per attività istituzionali	6.642,77 €
Altri finanziatori	579.638,62 €
Totale	7.161.698,72 €

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi, finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse:

L'ICU non effettua o organizza attività di raccolta fondi; i contributi privati pervenuti nel 2023 si riferiscono ad elargizioni spontanee.

Segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negative:

non ci sono segnalazioni emerse da parte degli amministratori relative a eventuali criticità.

Indicazioni su contenziosi / controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale:

Non ci sono contenziosi e/o controversie in corso rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento all'attività dell'ente:

Le tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte, le politiche e modalità di gestione di tali impatti, gli indicatori di impatto ambientale e le variazioni dei valori assunti dagli stessi sono indicate nella sezione 5 "Obiettivi e Attività", in quanto ogni progetto (per paese, per attività, per politiche e modalità di gestione) genera un impatto ambientale connesso all'attività diverso a seconda del singolo progetto svolto.

Altre informazioni di natura non finanziaria:

La politica del "Noi": La politica del "Noi", intesa come una squadra di persone che lavorano in un'ottica di team working costante, è fondamentale, sia nell'ambiente di lavoro che al di fuori di questo. Il rispetto dei colleghi, l'accogliere la forza della diversità, il trattare tutti con rispetto e dignità, l'incoraggiare il lavoro di squadra e la collaborazione, l'incoraggiare un'atmosfera di apertura, evitando sempre ogni forma di discriminazione e manovra politica, sono per noi elementi fondamentali che contraddistinguono la nostra etica del lavoro e la nostra etica personale.

La forza della diversità:

La diversità dei popoli del mondo è per noi un elemento di rara bellezza che va salvaguardato e protetto. Noi di ICU evitiamo con attenzione discriminazioni sulla base di razza, religione, origine, stato di gravidanza, sesso, età, stato civile, disabilità mentale o fisica e qualsiasi altra caratteristica protetta dalla legge.

Diritti umani:

Non sono state segnalate violazioni.

Lotta alle molestie, discriminazione e bullismo:

Il nostro impegno nella lotta alla discriminazione, alle molestie e al bullismo in qualsiasi forma (verbale, fisica o visiva) è costante, sia dentro che fuori l'ambiente di lavoro.

La forza del dialogo:

Si tratta dello strumento che impieghiamo e incoraggiamo ad impiegare per evitare gli scontri, in particolare tra comunità diverse.

Responsabilità e trasparenza:

Seguire le operazioni sotto la propria responsabilità con attenzione all'impiego delle risorse e gestire i finanziamenti dei donatori secondo i più elevati standard di responsabilità e trasparenza sono i principi fondanti della gestione delle attività. Noi, come gruppo, coinvolgiamo le comunità e le popolazioni locali nella pianificazione e nell'esecuzione dei nostri programmi sul campo e rispettiamo i loro bisogni culturali ed economici. Sempre noi, come gruppo, cerchiamo sempre di ridurre al minimo l'impatto ambientale delle nostre attività e ci assicuriamo che siano sempre conformi a tutta la legislazione sulla protezione ambientale.

ALTRE
INFORMAZIONI

L'ICU, in quanto Organizzazione Non Governativa, si classifica come Ente del Terzo Settore diverso dalle imprese sociali. Di conseguenza, il Collegio dei Revisori ha svolto il monitoraggio sull'osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 117/2017, articoli 5, 6, 7, 8.

Il Collegio dei Revisori, a seguito delle verifiche effettuate, può affermare che:

- l'ICU esercita in via esclusiva l'attività di cooperazione allo sviluppo, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera n) del Decreto Legislativo n. 117/2017, per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale;
- l'ICU non effettua attività di raccolta fondi; i contributi provengono dalla partecipazione a bandi internazionali su progetti di cooperazione e sviluppo. Oltre ai contributi ricevuti a seguito dell'aggiudicazione dei suddetti bandi, l'ICU riceve donativi da soggetti privati, finalizzati allo sviluppo dell'attività statutaria;
- l'ICU persegue l'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria e persegue l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) ad e), che di seguito si riportano:

“a) la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;

b) la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, lettere b), g) o h);

c) l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;

d) le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle dimercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale di cui all'articolo 5;

e) la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento. Il predetto limite può essere aggiornato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.”



+39 06 9393 8367



[linkedin.com/company/icu-it/](https://www.linkedin.com/company/icu-it/)



info@icu.it

ICU

ICU

Istituto per la Cooperazione Universitaria

Viale G. Rossini, 26, 00198 Rome IT

C.F. 80046590586